



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore Statale EZIO VANONI
Via Malagrida Padre Gabriele, 3 – 22017 MENAGGIO - Tel. 0344-32539 / Fax 0344-30496
E-mail cois00100g@istruzione.it cois00100g@pec.istruzione.it
www.istitutovanonimenaggio.edu.it
Cod. Fisc. 84004690131



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5L

INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO

A.s. 2023 / 2024


IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Domenico Gianfrancesco

firmato digitalmente ai sensi


del D.lgs. 82/2005 s.m.i.

e norme collegate

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 15	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 17 marzo 2022	

INDICE

Profilo della classe e suo percorso storico	Pagina 2
Profilo atteso in uscita	Pagina 3
Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti	Pagina 6
Composizione del Consiglio di Classe	Pagina 7
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	Pagina 8
Percorsi, progetti e attività afferenti a Cittadinanza e Costituzione	Pagina 10
Attività integrative o complementari svolte dalla classe o da parte di essa	Pagina 11
Percorsi disciplinari sviluppati con metodologia CLIL	Pagina 13
Eventuali interventi di recupero attivati (metodi, strumenti, tempi)	Pagina 13
Criteri di assegnazione del credito scolastico e del credito formativo	Pagina 14
Eventuali simulazioni di eventuali prove d'esame	Pagina 15
<u>Allegati</u> Relazioni finali dei docenti e programmi svolti Simulazioni prima e seconda prova e griglie di valutazione per la classe	

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 15	I. I. S. S. " E VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 17 marzo 2022	

1. Profilo della classe e suo percorso storico


La classe 5^AL è composta da 17 studenti e studentesse (4 femmine e 13 maschi). Per ciò che concerne la composizione del gruppo, la storia della classe nel corso del quinquennio è stata ricca di cambiamenti:

- al termine della classe prima (a.s. 2019/2020) tutti gli studenti iscritti (18) sono stati ammessi
- all'inizio della classe seconda (a.s. 2020/2021) due studenti hanno chiesto il trasferimento ad altri indirizzi di studi; è stata inserita un'alunna proveniente da un liceo scientifico della provincia di Como; tre studenti non sono stati ammessi alla classe terza
- in classe terza (a.s. 2021/2022) una studentessa non è stata ammessa alla classe successiva e ha seguito un altro corso di studi presso scuola esterna
- all'inizio della classe quarta (a.s. 2022/2023), si sono inseriti due alunni di provenienza esterna (uno ripetente di classe quarta e uno proveniente dalla classe terza), mentre un'alunna e un alunno frequentanti dal primo anno hanno studiato all'estero rispettivamente per 6 mesi e un anno
- nel presente anno scolastico sono stati inseriti due nuovi alunni provenienti dalla classe quinta di un liceo scientifico esterno, rispettivamente nel mese di novembre 2023 e a metà gennaio 2024.

Nel corso del quinquennio, il comportamento assunto dal gruppo classe è stato generalmente adeguato e rispettoso delle principali regole scolastiche. In molteplici occasioni è stato tuttavia necessario richiamare l'attenzione in classe, sollecitare il rispetto delle consegne e degli orari, oltre che una frequenza regolare alle lezioni.

Un discreto clima relazionale e una buona disponibilità al dialogo educativo hanno permesso di collaborare positivamente durante le ore di lezione. L'interesse nei confronti delle attività didattiche proposte e la motivazione allo studio sono stati mediamente soddisfacenti; il grado di maturità raggiunto è complessivamente apprezzabile.

Non tutti gli studenti hanno tuttavia dimostrato un impegno adeguato nel lavoro scolastico e domestico; infatti, per alcuni di loro, si sono riscontrate difficoltà nell'acquisizione delle competenze specifiche, per cui alcuni alunni hanno faticato a mettere a frutto le conoscenze, abilità e capacità a causa del permanere di lacune di base, di una certa superficialità, di difficoltà a mantenere la concentrazione in classe e a seguire un metodo di

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 3 di 15	I. I. S.S. " E VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 17 marzo 2022	

studio efficace e organizzato Soprattutto nell'ultimo anno, molti alunni hanno studiato in modo eccessivamente selettivo e settoriale, per cui la discontinuità ha avuto effetti negativi sulle singole performances.

Solo un esiguo numero di alunni ha dimostrato di possedere competenze specifiche articolate e conoscenze approfondite, affrontando gli impegni scolastici con sicurezza, assiduità e conseguendo risultati pienamente soddisfacenti in tutte le discipline.

2. Profilo atteso in uscita


(Come previsto dal D.P.R. 89/2010 allegato A)

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 4 di 15	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 17 marzo 2022	

1. Area metodologica


- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 5 di 15	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 17 marzo 2022	

- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.


- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 6 di 15	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 17 marzo 2022	

5. Area scientifica, matematica e tecnologica


- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

3. **Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti**

In campo affettivo, quasi tutti gli studenti hanno sviluppato, nel corso degli anni, maggior senso di responsabilità ed autonomia, hanno migliorato la loro capacità di dialogare, di confrontarsi e di interagire attivamente nel dialogo educativo.

In campo cognitivo non tutti gli studenti hanno acquisito un metodo di studio autonomo ed efficace, mostrando incertezze nella comprensione e nell'utilizzo dei linguaggi specifici, della diversità e della specificità dei metodi propri dei diversi ambiti disciplinari. Hanno avuto modo di utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, ricercare, organizzare informazioni, applicare le conoscenze acquisite in diversi contesti nel tentativo, a volte risultato faticoso, di operare collegamenti efficaci. Sono stati stimolati all'esercizio del pensiero logico e alla riflessione critica.


Le strategie messe in atto per il raggiungimento degli obiettivi sopra esposti sono state: la lezione frontale, come momento essenziale di presentazione e ricognizione, le lezioni dialogate e interattive, i lavori di gruppo, l'approfondimento di tematiche, le attività di laboratorio (linguistico, scientifico e informatico), l'utilizzo di audiovisivi e LIM. Nel corso dell'ultimo anno di studi quasi tutti gli studenti hanno diffusamente utilizzato dispositivi informatici personali durante le lezioni.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 7 di 15	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 17 marzo 2022	

4. Composizione del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE V ANNO	TERZO ANNO*	QUARTO ANNO*
IRC	Prof. ssa GATTI Marianna	SI'	SI'
LINGUA E LETT. ITALIANA	Prof.ssa BOSISIO Federica	NO	SI'
LINGUA E LETT. LATINA	Prof.ssa BOSISIO Federica	NO	SI'
LINGUA E LETT. INGLESE	Prof.ssa BORDOLI Sabrina	SI'	SI'
STORIA E FILOSOFIA	Prof. BARI Alessandro	NO	NO
MATEMATICA E FISICA	Prof. CROCCO Stefano	NO	NO
SCIENZE NATURALI	Prof. D'ANNA Giuseppe Mario	SI'	SI'
DISEGNO E STORIA ARTE	Prof.ssa LODOLO Simona Maria	SI'	SI'
SCIENZE MOT. E SPORTIVE	Prof. ARRIGHI Aldo	SI'	SI'
SOSTEGNO	Prof. MELLA Oscar	NO	NO
SOSTEGNO	Prof.ssa PASQUALE Caterina	NO	NO

(* indicare si o no per la continuità sul triennio)

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 8 di 15	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 17 marzo 2022	

5. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

L'istituzione scolastica promuove i PCTO al fine di sviluppare le competenze trasversali promuovendo l'orientamento in itinere. In tal modo gli studenti sono messi nelle condizioni di maturare un atteggiamento consapevole circa le proprie vocazioni. Le finalità di tali percorsi riguardano lo sviluppo di capacità di operare scelte consapevoli, oltre che di competenze auto-orientative.


TERZO ANNO

Il percorso per il terzo anno di corso è stato realizzato con le seguenti attività:

- corso sulla sicurezza, della durata di 12 ore, quale formazione generale per il lavoratore (8 ore di corso base + 4 ore di corso specialistico), curato da formatori interni all'Istituto
- attività formativa di 20 ore in modalità e-learning, su piattaforma WeCanJob (project work), gestita in autonomia dagli studenti e incentrata sulle capacità nell'ambito dell'orientamento formativo e professionale, degli elementi base di sociologia del lavoro, degli elementi base di organizzazione del lavoro
- progetto Vanoni Spray (6 ore): attività svolta nel laboratorio d'Istituto, volta alla produzione di una soluzione idroalcolica per la disinfezione delle mani, rientrante, tra l'altro, fra le attività di ampliamento dell'offerta formativa per l'integrazione sociale e culturale degli studenti della scuola (enti coinvolti: Cooperativa Sociale Azalea, Fondazione Provinciale della Comunità Comasca)
- workshop "Piano Lauree Scientifiche" (Uninsubria): officina di didattica e divulgazione scientifica

A conclusione del percorso del terzo anno, gli alunni hanno acquisito i seguenti aspetti di competenza:

- capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini
- capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
- capacità di riflessione critica e costruttiva
- curiosità nei confronti del mondo apertura per immaginare nuove possibilità

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 9 di 15	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 17 marzo 2022	

QUARTO ANNO

Di seguito le attività del IV anno:

- tirocinio formativo di 70 ore presso aziende ed enti del territorio (29.05.23/10.06.23)
- progetto Vanoni Spray (6 ore) di cui sopra
- progetto Youth Bank (attività svolte soltanto da un'alunna della classe), iniziativa promossa dalla Fondazione Provinciale della Comunità Comasca in collaborazione con la Fondazione "Paolo Fagetti Onlus" di Olgiate Comasco, la Cooperativa Sociale "Azalea Onlus" di Tremezzo e la Cooperativa Sociale "Questa Generazione" di Erba, Cantù e Como, con la finalità di costituire gruppi di studenti ai quali assegnare il compito di elaborare e gestire progetti di utilità sociale per la cui realizzazione è previsto l'utilizzo di risorse economiche di finanziamento già disponibili, per un totale di ore 34
- progetto 4U University-Lab: orientamento attivo nella transizione scuola-università a cura di Unisubria


A conclusione del percorso del quarto anno, gli alunni hanno acquisito i seguenti aspetti di competenza:

- capacità di accettare la responsabilità, di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi, di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza
- capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
- capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi, di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi, di riflessione critica e costruttiva
- produrre testi scritti o multimediali, come analisi e/o sintesi delle attività svolte

QUINTO ANNO (PCTO e orientamento)

Iniziative di orientamento in uscita:

- visita al Dipartimento di Scienza e Alta Tecnologia dell'Università dell'Insubria di Como
- visita Salone Young (Erba)
- corso defibrillatore, in collaborazione con Lions Clus e Cri Menaggio
- evento interno "Touristic job day", organizzato presso IISS Vanoni di Menaggio in collaborazione con Centro per Impiego di Menaggio e Como e associazioni/aziende turistiche del territorio

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 10 di 15	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 17 marzo 2022	

- lezione aperta di fisica “Introduzione alla cosmologia” tenuta dal Prof. Haardt, Università dell’Insubria

- evento interno “Incontro con ex-studenti Vanoni” organizzato presso IISS Vanoni di Menaggio

- incontri con professionisti del territorio area medico-sanitaria, economica e giuridica organizzato presso IISS Vanoni di Menaggio

- riflessioni finali e preparazione elaborato finale per colloquio orale Esame di Stato

- incontri di classe e individuali con docente orientatore e tutor orientamento

A conclusione del percorso del quinto anno, gli alunni hanno acquisito i seguenti aspetti di competenza:

- capacità di individuare conoscenze e competenze spendibili sia nel successivo percorso scolastico, sia nel mondo del lavoro
- produrre, in funzione valutativa e auto-valutativa, relazione conclusiva di analisi e sintesi critica del percorso triennale


6. Percorsi, progetti e attività afferenti ad Educazione civica

TERZO ANNO

UDA: “Aspetti scientifici-storici-artistici delle pandemie”

Competenze trasversali:

- comprendere i concetti di giustizia sociale e responsabilità etica ed imparare ad applicarli nella vita quotidiana
- utilizzare le conoscenze di fenomeni ed eventi storici per inserire il tema trattato nell'arco temporale di pertinenza, contestualizzando le “visioni” della malattia
- partecipare e assumere comportamenti responsabili
- adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie
- creare contenuti digitali

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 11 di 15	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 17 marzo 2022	

QUARTO ANNO

UDA: "Una coscienza planetaria"

Competenze trasversali:

- Riconoscere e applicare principi di sostenibilità
- Rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- Comprendere i concetti di giustizia sociale e responsabilità etica ed imparare ad applicarli nella vita quotidiana
- Comprendere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

QUINTO ANNO


UDA: "La dignità del lavoro"

Competenze trasversali:

- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
- creazione di contenuti digitali

7. Attività integrative o complementari svolte dalla classe o da parte di essa:


- Progetto Martina: incontro di sensibilizzazione sulla prevenzione dei tumori giovanili tenuto dalla Dott.ssa Gorziglia, medico-chirurgo presso l'Ospedale di Menaggio
- Corso teorico-pratico per l'uso del defibrillatore, con la collaborazione dei volontari della Croce Rossa Italiana, sezione di Menaggio e del Lions Club, con conseguimento certificazione di "operatore laico"
- Attività in occasione della giornata della memoria
- Convegno presso Centro Italo-tedesco per il Dialogo Europeo Villa Vigoni (Menaggio): "Questioni di diritto italo-tedesco"

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 12 di 15	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 17 marzo 2022	

- Incontro con Onorevole Salini, Deputato italiano al Parlamento europeo sul tema “Il senso dell'Unione europea oggi, esperienza e prospettive future”
- Incontro con Don Mattia Ferrari, sacerdote volontario sulla Mare Jorio di Mediterranea
- Incontro con Nawal Soufi, attivista umanitaria italo marocchina impegnata sul fronte dell'emigrazione, punto di riferimento per i naufragi del mediterraneo
- Visione film presso CineLario di Menaggio (corrente a.s.): “Oppenheimer”, “Io capitano”
- Progetto Certificazioni Lingue Straniere per il conseguimento dei livelli B1 e B2 in lingua inglese a cui hanno partecipato alcuni alunni nel triennio
- Corso principianti e intermedio studio lingua tedesca
- Partecipazione concorso europeo di traduzione Juvenes Translatores (1 alunno - a.s. 2021/22)
- Partecipazione Progetto Erasmus+ “Pleased to meet you”: scambio culturale con liceo H. Heine di Colonia (Germania) per un alunno
- Partecipazione alle Olimpiadi di fisica e matematica
- Progetto “Unitutor”: corso pomeridiano in preparazione al test di medicina (biologia, chimica e logica) tenuti da docenti interni
- Gruppo Sportivo Scolastico / Sport for All / Gare sportive provinciali: partecipazione a gare campestri e su pista, tornei di pallavolo e calcetto
- Progetto Vanoni on Ice: pattinaggio su ghiaccio sulla pista allestita dal Comune di Menaggio in piazza
- Giornate della creatività
- Uscite didattiche e viaggi d'istruzione:

Classe I: uscita didattica a Milano (Museo della scienza e della tecnologia e Museo di storia naturale)

Classe IV: viaggio d'istruzione di 5 giorni in Provenza (Cassis, Avignone, Aix-en-Provence, Nimes, Senanque, Arles); uscita didattica a Como (Casa del Fascio, mostra del CERN - progetto premio Asimov -, lezioni all'università dell'insubria, visita duomo di Como; percorso guidato a Villa Carlotta (UDA di ed. civica)

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 13 di 15	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 17 marzo 2022	

Classe V: uscita didattica a Milano (visita alle Gallerie d'Italia "Artissima"- percorso guidato tra le opere del '900 -, Palazzo Reale, Museo del 900, mostra di arte moderna, esposizione al comune di Milano)

- Serate a teatro (Milano e Teatro Sociale Como)

8. Percorsi disciplinari sviluppati con metodologia CLIL

Tra gennaio e febbraio del quinto anno è stato svolto un modulo CLIL di fisica della durata di 7 ore riguardo le onde elettromagnetiche. In tale modulo sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- la corrente di spostamento e la risoluzione del paradosso di Ampère
- le equazioni di Maxwell
- le onde elettromagnetiche
- le regioni dello spettro elettromagnetico
- densità di energia, intensità, densità di quantità di moto di un'onda elettromagnetica e pressione di radiazione.


Le metodologie usate durante il modulo sono state il lavoro in gruppo e la lezione frontale.

9. Eventuali interventi di recupero attivati (metodi, strumenti, tempi)

A seconda della necessità, gli insegnanti hanno previsto attività di sostegno curricolare in itinere e hanno organizzato azioni didattiche di supporto che si sono aggiunte a quelle pianificate per il recupero delle carenze formative.

Relativamente al quinto anno, sono stati attuati i seguenti interventi:

- recupero in itinere di matematica e corso di recupero di matematica con la classe parallela per sanare i debiti formativi relativi agli esiti del primo quadrimestre
- preparazione alla seconda prova dell'Esame di Stato (matematica)

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 14 di 15	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 17 marzo 2022	

10. Criteri di assegnazione del credito scolastico e del credito formativo

In base a quanto indicato nel D.Lgs. n° 62 del 13 aprile 2017, il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale agli alunni delle classi III, IV e V nell'ambito delle bande di oscillazione previste dal Ministero ed indicate nella seguente tabella:


Credito Scolastico			
Media dei voti	Classe III (punti)	Classe IV (punti)	Classe V (punti)
$M < 6$	---	---	7-8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 -12	12 -- 13	14 – 15

Si ricorda che:

- Per il calcolo della media M, **il voto di comportamento** concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina;
- Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Il Collegio dei docenti stabilisce i seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo indicato nella tabella:

- a) il Consiglio di Classe **attribuirà** il massimo del punteggio se lo studente ha:
 - la parte decimale della media M dei voti maggiore o uguale a 5;
 - svolto un percorso di alternanza curriculare e/o estivo con valutazione positiva da parte dell'ente convenzionato;
 - ottenuto una certificazione linguistica ufficiale (ad esempio P.E.T. e FIRST per la lingua inglese, A1, A2, B1 per la lingua tedesca);
 - una media compresa tra 8 e 9 o tra 9 e 10 in presenza di almeno un'eccellenza in una disciplina.
- il Consiglio di Classe **potrà attribuire** il massimo del punteggio se lo studente ha:
 - partecipato attivamente e responsabilmente alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola ed espressi nel POF;
 - maturato un credito formativo in seguito alla partecipazione ad attività di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato che ne dichiara la continuità durante l'anno, soggiorni all'estero con certificazione di frequenza del livello corrispondente all'anno scolastico frequentato;
 - per partecipazione attiva all'ora di religione e alle attività alternative.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 15 di 15	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 17 marzo 2022	

- b) per gli alunni con **sospensione del giudizio** nello scrutinio di giugno, il Consiglio di Classe, nel successivo scrutinio finale, fermo restando quanto espresso nei punti a) e b), **potrà attribuire il punteggio massimo** della banda di oscillazione **soltanto** se l'alunno avrà riportato una valutazione più che sufficiente in tutte le prove di recupero.
- c) per gli alunni ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato con "**voto di consiglio**", il Consiglio di Classe si riserva di attribuire il **punteggio minimo** della banda di oscillazione.

11. Eventuale simulazione prima prova

La simulazione della prima prova scritta è avvenuta in data 9 maggio 2024 nel rispetto delle modalità esplicitate dalla normativa vigente..

12. Eventuale simulazione seconda prova


La simulazione della seconda prova scritta è stata svolta in data 7 maggio 2024, nel rispetto delle modalità esplicitate dalla normativa vigente. Un alunno era assente. L'insegnante ha messo a disposizione una calcolatrice grafica che gli alunni hanno utilizzato all'occorrenza.

13. Eventuale simulazione colloquio

Nel mese di aprile è stata effettuata una simulazione del colloquio d'esame a cui gli studenti hanno partecipato alla presenza di tutta la classe, per potersi misurare con le modalità di svolgimento del colloquio d'esame. La simulazione non ha prodotto un voto, ma è stato fornito un riscontro formativo ai candidati.

Allegati:


- **Simulazione prima prova**
- **Simulazione seconda prova**
- **Simulazione del colloquio**
- **Relazioni e programmi docenti singole discipline.**

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 18 di 15	I.I.S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 17 marzo 2022	

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE V ANNO	FIRMA
IRC	Prof. ssa GATTI Marianna	
LINGUA E LETT. ITALIANA	Prof.ssa BOSISIO Federica	
LINGUA E LETT. LATINA	Prof.ssa BOSISIO Federica	
LINGUA E LETT. INGLESE	Prof.ssa BORDOLI Sabrina	
STORIA E FILOSOFIA	Prof. BARI Alessandro	
MATEMATICA E FISICA	Prof. CROCCO Stefano	
SCIENZE NATURALI	Prof. D'ANNA Giuseppe Mario	
DISEGNO E STORIA ARTE	Prof.ssa LODOLO Simona Maria	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. ARRIGHI Aldo	
SOSTEGNO	Prof. MELLA Oscar	
SOSTEGNO	Prof.ssa PASQUALE Caterina	

Menaggio, 15 maggio 2024

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 15	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 17 marzo 2022	

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME



SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

Classi: 5A/B, 5C/D, 5E, 5F, 5G, 5L, 5M

TIPOLOGIA A-ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (Myrica), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;
e nel cielo di perla dritti, uguali, con
loro trama delle aeree fila digradano
in fuggente ordine i pali.²
Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³ I
fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia “tamerici” (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

PROPOSTA A2

Leonardo Sciascia, Il giorno della civetta, ADELPHI, VI edizione gli Adelphi, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, Il giorno della civetta, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

«Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta».

I soci con una rapida occhiata si consultarono.

«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare». Altra rapida occhiata di consultazione.

«Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».

«Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono.

«Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardianìa: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».

Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?
3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 24)
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«14. È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona.

Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi,

il respiro dell'otium umanistico⁴; e anche in contraddizione con l'eclettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro.

Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali,

⁴ Otium era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato

alle cure della casa, del podere, oppure agli studi; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale.

relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal⁵» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo up to date⁶: i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson⁷.

Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali.

M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca.

Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani.

Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici.

E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran⁸ (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. “A cosa ti servirà?” gli fu chiesto. “A sapere quest'aria prima di morire”.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 11-12) che “Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa”.
Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una ‘moderna biblioteca dei classici’?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 24-25) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di ‘classico’ in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua ‘biblioteca dei classici’ e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di Pier Aldo Rovatti, Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi

⁵ M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo.

⁶ Termine inglese che significa “aggiornato”, “al passo con i tempi”.

⁷ G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una Storia naturale in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de Fontenelle (1657-1757) scrisse l'Eloge de Monsieur Ruysch; W. Robertson pubblicò nel 1777 una Storia d'America.

⁸ E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo.

sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale

evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove

la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non

dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine "deserto", in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione "deserti tascabili" (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: "la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica" (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta? È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo, perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal⁹, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell¹⁰ quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles¹¹. Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivete' noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza. Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. 'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?' Espone le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

⁹ Pascal: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

¹⁰ Bertrand Russell: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

¹¹ Foster Dulles: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un “nuovo mondo” creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l'identità culturale, incalzata dall'avvento di culture altre; l'identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole “padre” e “madre” così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni.

Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola “scuola” evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l'origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c'è dialogo non c'è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura;

ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un like; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l'insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli.

Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Maria Antonietta Falchi, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della*

Costituzione, “Storia e memoria”, anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere

l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COITAF001 – I Commissione Menaggio Cognome e nome:

Classe:

GRIGLIA per la valutazione della prova scritta di ITALIANO

VALUTAZIONE ANALITICA - Indicatori generali

Conoscenze	Descrittori	Punteggi	Punteggio attribuito
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato evidenzia ampie e precise conoscenze	17- 20	
	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze	13- 16	
	L'elaborato evidenzia sufficienti conoscenze	9- 12	
	L'elaborato evidenzia scarse e imprecise conoscenze e/o poco pertinenti	5-8	
	L'elaborato evidenzia minime ed errate conoscenze e/o non pertinenti	1-4	
Competenze			
II.1 <i>sulla lingua</i> - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia,morfologia,sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura II.2 <i>sulle abilità</i> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	L'elaborato presenta un lessico ricco e preciso; è perfettamente organizzato, coerente e valorizzato da un uso accorto dei connettivi	17- 20	
	L'elaborato presenta un lessico specifico e appropriato; è ben organizzato, coerente con i connettivi necessari	13- 16	
	L'elaborato presenta un lessico semplice e/o con qualche inesattezza; la maggior parte dell'elaborato è organizzata in modo coerente, anche se l'uso dei connettivi non è sempre preciso	9- 12	
	L'elaborato presenta un lessico generico e/o con diffuse improprietà; non è molto organizzato e/o manca di coerenza	5-8	
	L'elaborato presenta un lessico generico, povero e inappropriato; non è organizzato, manca di coesione e non giunge ad una conclusione coerente	1-4	
Capacità			
Espressione di giudizi e di valutazioni personali	L'elaborato evidenzia ampie e pertinenti valutazioni personali	17- 20	
	L'elaborato evidenzia alcuni spunti personali e pertinenti	13- 16	
	L'elaborato evidenzia qualche semplice riflessione personale	9- 12	
	L'elaborato evidenzia una limitata capacità di rielaborazione	5-8	
	L'elaborato evidenzia assenza di giudizi critici personali o giudizi poco pertinenti	1-4	
II. Indicatori specifici tip. A		40	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo-se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-9	
	INSUFFICIENTE	10-11	
	SUFFICIENTE	12-13	
	DISCRETO- BUONO	14-17	
	OTTIMO – ECCELLENTE	18-20	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	

GRIGLIA per la valutazione della prova scritta di ITALIANO

VALUTAZIONE ANALITICA

Indicatori generali

Conoscenze	Descrittori	Punteggi	Punteggio attribuito
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato evidenzia ampie e precise conoscenze	17- 20	
	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze	13- 16	
	L'elaborato evidenzia sufficienti conoscenze	9- 12	
	L'elaborato evidenzia scarse e imprecise conoscenze e/o poco pertinenti	5-8	
	L'elaborato evidenzia minime ed errate conoscenze e/o non pertinenti	1-4	
Competenze			
II.1 <i>sulla lingua</i> - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia,morfologia,sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura II.2 <i>sulle abilità</i> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	L'elaborato presenta un lessico ricco e preciso; è perfettamente organizzato, coerente e valorizzato da un uso accorto dei connettivi	17- 20	
	L'elaborato presenta un lessico specifico e appropriato; è ben organizzato, coerente con i connettivi necessari	13- 16	
	L'elaborato presenta un lessico semplice e/o con qualche inesattezza; la maggior parte dell'elaborato è organizzata in modo coerente, anche se l'uso dei connettivi non è sempre preciso	9- 12	
	L'elaborato presenta un lessico generico e/o con diffuse improprietà; non è molto organizzato e/o manca di coerenza	5-8	
	L'elaborato presenta un lessico generico, povero e inappropriato; non è organizzato, manca di coesione e non giunge ad una conclusione coerente	1-4	
Capacità			
Espressione di giudizi e di valutazioni personali	L'elaborato evidenzia ampie e pertinenti valutazioni personali	17- 20	
	L'elaborato evidenzia alcuni spunti personali e pertinenti	13- 16	
	L'elaborato evidenzia qualche semplice riflessione personale	9- 12	
	L'elaborato evidenzia una limitata capacità di rielaborazione	5-8	
	L'elaborato evidenzia assenza di giudizi critici personali o giudizi poco pertinenti	1-4	
II. Indicatori specifici tip. B		40	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-9	
	INSUFFICIENTE	10-11	
	SUFFICIENTE	12-13	
	DISCRETO- BUONO	14-17	
	OTTIMO – ECCELLENTE	18-20	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Voto totale in centesimi	_____ / 100	Voto totale in ventesimi	_____ / 20
All'unanimità →		A maggioranza →	

GRIGLIA per la valutazione della prova scritta di ITALIANO

VALUTAZIONE ANALITICA

Indicatori generali

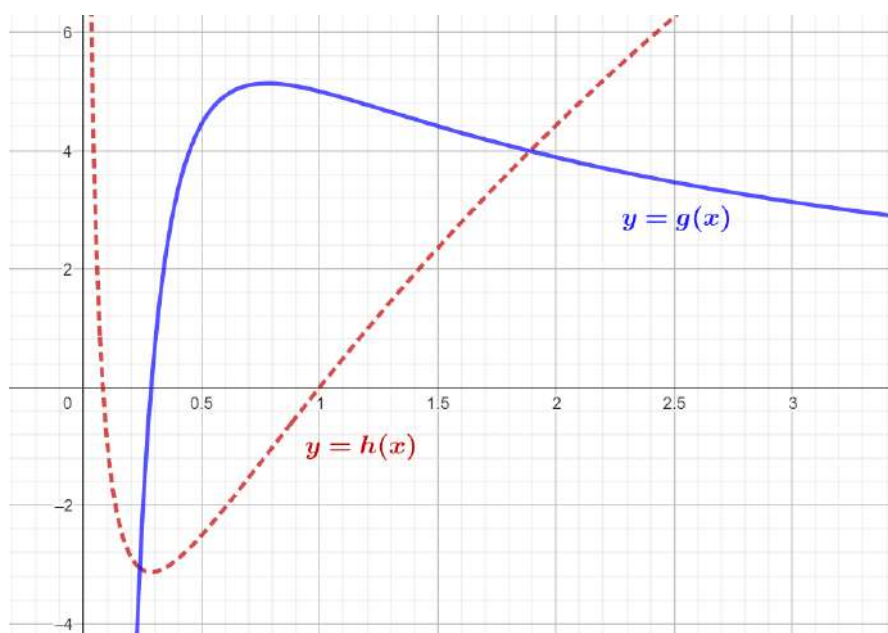
Conoscenze	Descrittori	Punteggi	Punteggio attribuito
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato evidenzia ampie e precise conoscenze	17- 20	
	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze	13- 16	
	L'elaborato evidenzia sufficienti conoscenze	9- 12	
	L'elaborato evidenzia scarse e imprecise conoscenze e/o poco pertinenti	5-8	
	L'elaborato evidenzia minime ed errate conoscenze e/o non pertinenti	1-4	
Competenze			
II.1 <i>sulla lingua</i> - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia,morfologia,sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura II.2 <i>sulle abilità</i> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	L'elaborato presenta un lessico ricco e preciso; è perfettamente organizzato, coerente e valorizzato da un uso accorto dei connettivi	17- 20	
	L'elaborato presenta un lessico specifico e appropriato; è ben organizzato, coerente con i connettivi necessari	13- 16	
	L'elaborato presenta un lessico semplice e/o con qualche inesattezza; la maggior parte dell'elaborato è organizzata in modo coerente, anche se l'uso dei connettivi non è sempre preciso	9- 12	
	L'elaborato presenta un lessico generico e/o con diffuse improprietà; non è molto organizzato e/o manca di coerenza	5-8	
	L'elaborato presenta un lessico generico, povero e inappropriato; non è organizzato, manca di coesione e non giunge ad una conclusione coerente	1-4	
Capacità			
Espressione di giudizi e di valutazioni personali	L'elaborato evidenzia ampie e pertinenti valutazioni personali	17- 20	
	L'elaborato evidenzia alcuni spunti personali e pertinenti	13- 16	
	L'elaborato evidenzia qualche semplice riflessione personale	9- 12	
	L'elaborato evidenzia una limitata capacità di rielaborazione	5-8	
	L'elaborato evidenzia assenza di giudizi critici personali o giudizi poco pertinenti	1-4	
II. Indicatori specifici tip. C		40	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-9	
	INSUFFICIENTE	10-11	
	SUFFICIENTE	12-13	
	DISCRETO- BUONO	14-17	
	OTTIMO – ECCELLENTE	18-20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Voto totale in centesimi	_____ / 100	Voto totale in ventesimi	_____ / 20
All'unanimità →		A maggioranza →	

Il candidato risolve uno dei problemi e risponde a quattro quesiti del questionario.

PROBLEMA 1

Considera una funzione del tipo $f(x) = x(aln^2x + bln x + c)$ con a, b, c parametri reali.

- 1 Determina il valore dei parametri, sapendo che la funzione presenta un estremo relativo per $x = e^{-\frac{5}{2}}$, di valore $9e^{-\frac{5}{2}}$, e un punto di flesso a tangente obliqua per $x = e^{-\frac{5}{4}}$.
- 2 Verificato che la funzione cercata è $f(x) = x(2ln^2x + ln x - 1)$, studiala fino a tracciare il suo grafico, determinando in particolare eventuali asintoti, altri punti di estremo, di cui è richiesta la classificazione, altri punti di flesso, per i quali è richiesto il calcolo della tangente inflessionale.
- 3 Il grafico individua, con l'asse delle ascisse, due regioni finite di piano. Calcola la loro area.
- 4 La seguente figura (riferita ad assi evidentemente non monometrici) mostra i grafici delle funzioni $y = g(x)$ e $y = h(x)$. Quale delle due rappresenta la derivata prima di $f(x)$ e quale la derivata seconda? Motiva la tua scelta.



Verifica che:

- Il grafico di $h(x)$ forma con l'asse x e l'asse y una regione di piano illimitata di area finita, di cui è richiesto il valore;
 - Il grafico di $g(x)$ forma con l'asse x e l'asse y una regione di piano illimitata di area infinita.
- Per l'individuazione delle primitive di $h(x)$ e $g(x)$ sfrutta solo le relazioni note con $f(x)$.

PROBLEMA 2

Considera le curve di equazione $y = e^{\frac{x^2+ax}{x^2+a}}$, con $a \in R_0^+$.

- 1 Determina le coordinate dei punti A e B (con $x_A < x_B$) per i quali passano tutte le curve del fascio e verifica che tutte sono tangenti in A alla stessa retta t . Scrivi l'equazione di t .
- 2 Determina il valore del parametro a , per il quale la funzione ha un punto stazionario in $x = 3$. Assumi, d'ora in avanti, di avere $a = 3$, studia la funzione corrispondente fino alla derivata prima e tracciane il grafico. Sulla base delle informazioni note, quanti potrebbero essere i punti di flesso della funzione? Motiva la risposta.
- 3 Detta s la retta tangente al grafico della curva in B , calcola l'ampiezza dell'angolo acuto formato dalle rette s e t . Esprimi il risultato in gradi e primi sessagesimali.
- 4 Deduci da $f(x)$ le caratteristiche principali della funzione $g(x) = \ln f(x)$ e tracciane il grafico. Scrivi l'espressione analitica della funzione $g(x)$ e calcola l'area della regione finita di piano delimitata dal grafico di $g(x)$ e dalla retta r tangente al suo grafico in $x = 0$.

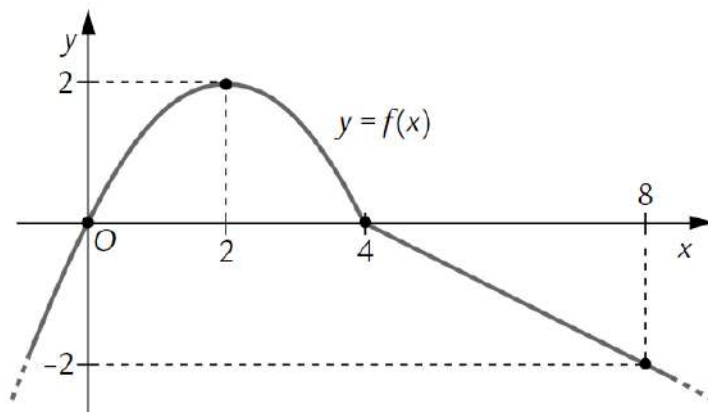
QUESTIONARIO

- 1 Considerato il triangolo equilatero ABC di lato l , qual è la probabilità che prendendo un punto in modo casuale interno al triangolo esso appartenga al cerchio inscritto ad ABC ? Qual è la probabilità che un punto, scelto sempre in modo casuale dentro il triangolo, appartenga al cerchio inscritto in ABC oppure al triangolo ABO , dove O è il centro del cerchio inscritto in ABC ?
- 2 Si considerino le seguenti affermazioni sulla funzione $y = f(x)$.
A: " $f(x)$ è continua in $[a; b]$ e derivabile in $(a; b)$ ".
B: " $f'(x) = \frac{f(b)-f(a)}{b-a}$ in almeno un punto di $(a; b)$ ".
Indica se le seguenti affermazioni costituiscono dei teoremi.
 $A \Rightarrow B$ $B \Rightarrow A$ $\bar{A} \Rightarrow \bar{B}$
Motiva la risposta anche attraverso opportuni controesempi.
- 3 Individua il punto della parabola di equazione $x = 1 - y^2$ più vicino al punto $A \equiv (1; 3)$.
- 4 Studia la continuità e la derivabilità della funzione così definita:

$$f(x) = \begin{cases} |(x-1)^2(x-3)| & x \geq 0 \\ \frac{\sin x}{x} & x < 0 \end{cases}$$

È possibile applicare alla funzione il teorema di Lagrange nell'intervallo $[1; 3]$? E nell'intervallo $[1; 4]$?

- 5 Determina l'equazione della retta parallela alla bisettrice del primo e terzo quadrante, tangente al grafico della funzione di equazione $y = \frac{1}{x^4}$. Quanto vale l'area della regione di piano contenuta nel primo quadrante, delimitata dal grafico della funzione, dall'asse x e dalla parabola di equazione $y = x^2$?
- 6 In figura è tracciato il grafico di una funzione $y = f(x)$, costituito per $x \leq 4$ da un arco di parabola e per $x > 4$ da una semiretta. Considera la funzione $F(x) = \int_0^x f(t) dt$. Senza determinare esplicitamente l'espressione analitica di $F(x)$, scrivi l'equazione della retta tangente al grafico di $F(x)$ nel punto di ascissa $x = 7$.



- 7 Data la funzione $f(x) = \begin{cases} e^{x+a} & x \leq 2 \\ \frac{bx-1}{2x-1} & x > 2 \end{cases}$, determina i valori da assegnare ai parametri reali a e b affinché essa sia continua e derivabile in $x = 2$. La funzione così ottenuta presenta asintoti?
- 8 Calcola il seguente limite $\lim_{x \rightarrow 0} (1 + \sin x)^{\frac{1}{2x}}$.

Problema				
Indicatori	Livelli	Descrittori	Evidenze Problema 1 <input type="checkbox"/> Problema 2 <input type="checkbox"/>	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Esamina la situazione proposta in modo superficiale o frammentario. Formula ipotesi esplicative non adeguate. Non riconosce modelli o analogie o leggi.	<input type="checkbox"/> Comprende le richieste del problema. <input type="checkbox"/> Interpreta le informazioni fornite al fine di determinare i casi particolari.	0 - 8
	L2	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato.		9 - 15
	L3	Esamina la situazione proposta in modo quasi completo. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato.		16 - 21
	L4	Esamina criticamente la situazione proposta in modo completo ed esauriente. Formula ipotesi esplicative adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato.		22 - 25
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non imposta correttamente il procedimento risolutivo e non riesce a individuare gli strumenti formali opportuni.	<input type="checkbox"/> Conosce concetti, definizioni e strumenti del calcolo differenziale. <input type="checkbox"/> Conosce concetti, definizioni e strumenti del calcolo integrale. <input type="checkbox"/> Individua una strategia risolutiva adeguata alla risoluzione di quanto richiesto.	0 - 6
	L2	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce a impostare correttamente il procedimento risolutivo e individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		7 - 15
	L3	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e dimostra di conoscere le possibili relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua le strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti, e individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.		16 - 24
	L4	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici e utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti e procedure risolutive anche non standard.		25 - 30
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale. Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione.	<input type="checkbox"/> Applica gli strumenti di calcolo opportuni. <input type="checkbox"/> Interpreta le informazioni deducibili dal grafico di una funzione e/o realizza grafici di funzioni a partire da proprietà individuate.	0 - 8
	L2	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto.		9 - 15
	L3	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto.		16 - 21
	L4	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale.		22 - 25

Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Descrive il processo risolutivo in modo superficiale. Comunica con un linguaggio non appropriato. Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta.	<input type="checkbox"/> Giustifica la strategia scelta e commenta i passaggi svolti. <input type="checkbox"/> Descrive le proprietà delle funzioni con termini adeguati.	0 - 4
	L2	Descrive il processo risolutivo in modo parziale. Comunica con un linguaggio non sempre appropriato. Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta.		5 - 10
	L3	Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo. Comunica con un linguaggio generalmente appropriato. Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta.		11 - 16
	L4	Descrive il processo risolutivo in modo completo ed esauriente. Comunica con un linguaggio appropriato. Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta.		17 - 20
Totale punteggio problema ____/100				

Quesiti									
Indicatori	Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3	Quesito 4	Quesito 5	Quesito 6	Quesito 7	Quesito 8	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.									0 - 5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.									0 - 6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.									0 - 5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.									0 - 4
Punteggi parziali									0 - 20
Totale punteggio quesiti ____/80									

Punteggio totale	
$\frac{1}{2} \left(\text{punteggio problema} + \frac{5}{4} \text{punteggio quesiti} \right)$	____/100
Voto	
$\frac{\text{punteggio totale}}{5}$	____/20

Problema				
Indicatori	Livelli	Descrittori	Evidenze Problema 1 <input type="checkbox"/> Problema 2 <input type="checkbox"/>	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Esamina la situazione proposta in modo superficiale o frammentario. Formula ipotesi esplicative non adeguate. Non riconosce modelli o analogie o leggi.	<input type="checkbox"/> Comprende le richieste del problema. <input type="checkbox"/> Interpreta le informazioni fornite al fine di determinare i casi particolari. <input type="checkbox"/> Utilizza la simbologia specifica.	0 - 5
	L2	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato.		7 - 12
	L3	Esamina la situazione proposta in modo quasi completo. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato.		13 - 19
	L4	Esamina criticamente la situazione proposta in modo completo ed esauriente. Formula ipotesi esplicative adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato.		20 - 25
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non imposta correttamente il procedimento risolutivo e non riesce a individuare gli strumenti formali opportuni.	<input type="checkbox"/> Conosce concetti, definizioni e strumenti del calcolo differenziale. <input type="checkbox"/> Conosce concetti, definizioni e strumenti del calcolo integrale. <input type="checkbox"/> Individua una strategia risolutiva adeguata alla risoluzione di quanto richiesto.	0 - 6
	L2	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce a impostare correttamente il procedimento risolutivo e individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		7 - 15
	L3	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e dimostra di conoscere le possibili relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua le strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti, e individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.		16 - 24
	L4	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici e utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti e procedure risolutive anche non standard.		25 - 30
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale. Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione.	<input type="checkbox"/> Applica gli strumenti del calcolo differenziale. <input type="checkbox"/> Applica gli strumenti del calcolo integrale. <input type="checkbox"/> Applica gli strumenti del calcolo algebrico. <input type="checkbox"/> Interpreta le informazioni deducibili dal grafico di una funzione e/o realizza grafici di funzioni a partire da proprietà individuate.	0 - 5
	L2	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto.		6 - 12
	L3	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto.		13 - 19
	L4	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale.		20 - 25

Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Descrive il processo risolutivo in modo superficiale. Comunica con un linguaggio non appropriato. Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta.	<input type="checkbox"/> Giustifica la strategia scelta e commenta i passaggi svolti. <input type="checkbox"/> Descrive le proprietà delle funzioni con pertinenza di linguaggio. <input type="checkbox"/> Utilizza il linguaggio specifico nella descrizione di quanto svolto.	0 - 4
	L2	Descrive il processo risolutivo in modo parziale. Comunica con un linguaggio non sempre appropriato. Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta.		5 - 10
	L3	Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo. Comunica con un linguaggio generalmente appropriato. Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta.		11 - 16
	L4	Descrive il processo risolutivo in modo completo ed esauriente. Comunica con un linguaggio appropriato. Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta.		17 - 20
Totale punteggio problema ____/100				

Quesiti									
Indicatori	Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3	Quesito 4	Quesito 5	Quesito 6	Quesito 7	Quesito 8	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.									0 - 5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.									0 - 6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.									0 - 5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.									0 - 4
Punteggi parziali									0 - 20
Totale punteggio quesiti ____/80									

Punteggio totale	
$\frac{1}{2} \left(\text{punteggio problema} + \frac{5}{4} \text{punteggio quesiti} \right)$	____/100
Voto	
$\frac{\text{punteggio totale}}{5}$	____/20


MATERIALI SIMULAZIONE COLLOQUIO 18 APRILE - CL. 5L

[...] Se nessuno m'interroga, lo so; se volessi spiegarlo a chi m'interroga, non lo so. Questo però posso dire con fiducia di sapere: senza nulla che passi, non esisterebbe un tempo passato; senza nulla che venga, non esisterebbe un tempo futuro; senza nulla che esista, non esisterebbe un tempo presente. Due, dunque, di questi tempi, il passato e il futuro, come esistono, dal momento che il primo non è più, il secondo non è ancora? E quanto al presente, se fosse sempre presente, senza tradursi in passato, non sarebbe più tempo, ma eternità. Se dunque il presente, per essere tempo, deve tradursi in passato, come possiamo dire anche di esso che esiste, se la ragione per cui esiste è che non esisterà? Quindi non possiamo parlare con verità di esistenza del tempo, se non in quanto tende a non esistere.

[Sant'Agostino, Le Confessioni Libro XI, 398 d.C.]



Fotogramma di *Tempi moderni* (1936), film scritto diretto e interpretato da Charlie Chaplin

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 15	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 17 marzo 2022	

RELAZIONI



**RELAZIONE della Prof.ssa Marianna Gatti
 DOCENTE di Religione.....CLASSE 5^ L**

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

Gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi in termini di conoscenze: sanno cogliere il valore delle relazioni umane alla luce della rivelazione cristiana; sanno collocare il progetto di vita cristiana nel contesto storico-culturale alla luce delle novità tecnico-scientifiche. Per quanto concerne le competenze: sanno individuare i valori irrinunciabili per la vita della persona, confrontando la proposta cristiana con altre proposte di vita; sapendo indicare i contributi che l'IRC può dare in un progetto di vita.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo sperimentale <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Peer education <input type="checkbox"/> Flipped classrom <input checked="" type="checkbox"/> Brainstorming <input type="checkbox"/> Debate <input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline <input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia <input checked="" type="checkbox"/> Proposte di approfondimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	<input type="checkbox"/> Test <input type="checkbox"/> Questionari <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Temi <input type="checkbox"/> Analisi del testo <input checked="" type="checkbox"/> Produzione di testi scritti <input checked="" type="checkbox"/> Presentazioni multimediali <input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Compiti di realtà <input type="checkbox"/> Prove grafiche <input type="checkbox"/> Prove pratiche <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.) <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....

4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

E' stata utilizzata la griglia di valutazione approvata a livello dipartimentale e allegata alla programmazione di classe.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma

Nello svolgimento del programma si è preferito approfondire le tematiche che trovavano un maggior riscontro nel vissuto degli studenti. Il programma è stato svolto integralmente come da previsione contenuta nel piano annuale del docente.

6. Testo in adozione

S. Bocchini, Il nuovo Religione e Religioni, EDB

Menaggio, 06/05/2024

Docente
Marianna Gatti



RELAZIONE DEL Prof. ssa Federica Bosisio DOCENTE DI Lingua e Letteratura Italiana CLASSE 5L

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

La maggior parte dei discenti ha dimostrato di aver compreso, appreso e rielaborato le conoscenze fornitegli in Lingua e Letteratura Italiana. I ragazzi hanno dato prova di saper ragionare su un testo letterario, di commentarlo criticamente sia stilisticamente che contenutisticamente. La loro riflessione non si ferma al puro nozionismo, ma alcuni studenti riescono ad astrarre i contenuti per arrivare ad una piena maturazione e ragionamento sulla realtà circostante. La classe si è esercitata sulle varie tipologie di tema in vista della prima prova. La loro correttezza e trasparenza nei confronti della materia in merito alla puntualità nella consegna dei compiti e alla loro presenza durante le prove scritte è sempre stata costante e proficua nella mia materia.

Questa la tabella di riferimento:

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la storia della letteratura italiana nelle sue linee evolutive. - Conoscere il pensiero e la poetica dei principali autori studiati. - Conoscere i testi letterari proposti e le tecniche di analisi, comprensione e interpretazione di un testo d'autore.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Collocare i testi nel contesto storico-culturale di riferimento. - Comprendere, analizzare e interpretare testi in poesia e prosa. - Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare gli strumenti espressivi e d'argomentativi, indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. - Produrre testi coerenti e coesi, in relazione alle diverse tipologie di scrittura, con particolare riferimento alle prove previste dall'Esame di Stato (A, B, C).

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo sperimentale <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo	<input type="checkbox"/> Test <input type="checkbox"/> Questionari <input type="checkbox"/> Relazioni <input checked="" type="checkbox"/> Temi <input checked="" type="checkbox"/> Analisi del testo



<input checked="" type="checkbox"/> Scoperta guidata <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Peer education <input type="checkbox"/> Flipped classrom <input checked="" type="checkbox"/> Brainstorming <input checked="" type="checkbox"/> Debate <input checked="" type="checkbox"/> Contributo di altre discipline <input checked="" type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia <input checked="" type="checkbox"/> Proposte di approfondimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	<input checked="" type="checkbox"/> Produzione di testi scritti <input type="checkbox"/> presentazioni multimediali <input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Compiti di realtà <input type="checkbox"/> Prove grafiche <input type="checkbox"/> Prove pratiche <input type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.) <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
--	--

(indicare con una X)

4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

La valutazione delle prove scritte è sempre stata calibrata con gli indicatori delle griglie di correzione di dipartimento contenute all'interno del PTOF.

Al contrario le interrogazioni scritte valide per l'orale sono sempre state corrette dopo un'attenta e totale lettura di ogni prova dei discenti per capire il livello generale della prestazione. Gli obiettivi minimi sono sempre stati calcolati considerando "la storia" personale del ragazzo/ della ragazza con le loro difficoltà e/o fragilità specifiche, seguendo eventuali PDP. Inoltre sono stati tenuti in considerazione gli *Indicatori sugli obiettivi minimi* che sono stati elaborati dal dipartimento umanistico dell'Istituto.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma

Il programma è stato svolto con linearità nonostante la mole nozionistica dell'ultimo anno. La maggior parte dei ragazzi si è dimostrata prona e ben disposta all'ascolto e alla ricezione degli appunti. Spesso le lezioni venivano arricchite da commenti e interventi afferenti all'attualità, in ogni ambito: dalla politica, alla cronaca e alla sfera emotivo-psicologica.

6. Testo in adozione

Baldi, Favatà, Giusso, Razetti e Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, vol. 3a, 3b, 3c, Paravia, 2021

Menaggio, 10 Maggio 2024

Docente
Federica Bosisio



RELAZIONE DEL Prof. ssa Federica Bosisio DOCENTE DI Lingua e Letteratura Latina CLASSE 5L

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

La classe, purtroppo, a causa di varie vicissitudini passate legate al periodo della DAD, non ha acquisito gli strumenti per poter tradurre un testo in Lingua Latina. Ciò non ha permesso loro di entrare nel vivo della Letteratura che è “ridotta” allo studio degli autori e alla lettura in traduzione di diversi passi. L’impegno nella materia è costante e presente per la maggior parte della classe, seppur limitato alla data della verifica.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Test
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Metodo sperimentale	<input type="checkbox"/> Relazioni
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali	<input checked="" type="checkbox"/> Temi
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo	<input type="checkbox"/> Analisi del testo
<input type="checkbox"/> Scoperta guidata	<input type="checkbox"/> Produzione di testi scritti
<input type="checkbox"/> Cooperative learning	<input type="checkbox"/> presentazioni multimediali
<input type="checkbox"/> Problem solving	<input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi
<input type="checkbox"/> Peer education	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti
<input type="checkbox"/> Flipped classrom	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni
<input checked="" type="checkbox"/> Brainstorming	<input type="checkbox"/> Compiti di realtà
<input checked="" type="checkbox"/> Debate	<input type="checkbox"/> Prove grafiche
<input checked="" type="checkbox"/> Contributo di altre discipline	<input type="checkbox"/> Prove pratiche
<input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia	<input type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.)
<input type="checkbox"/> Proposte di approfondimento	<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	

(indicare con una X)



4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

I ragazzi sono sempre stati valutati con interrogazioni scritte valide per l'orale e sono sempre state corrette dopo un'attenta e totale lettura di ogni prova dei discenti per capire il livello generale della prestazione. Gli obiettivi minimi sono sempre stati calcolati considerando "la storia" personale del ragazzo/ della ragazza con le loro difficoltà e/o fragilità specifiche, seguendo eventuali PDP. Inoltre sono stati tenuti in considerazione gli *Indicatori sugli obiettivi minimi* che sono stati elaborati dal dipartimento umanistico dell'Istituto.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma

Il programma è stato svolto con linearità e con agevolazione dato che la parte di traduzione testuale è stata notevolmente ridotta. Per questa ragione l'insegnante ha inserito altri autori minori per approfondimento.

6. Testo in adozione

Garbarino e Pasquariello, *Dulce ridentem*, Paravia, 2016.

Menaggio, 10 Maggio 2024

**Docente
Federica Bosisio**



RELAZIONE DELLA Prof. ssa SABRINA BORDOLI DOCENTE DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE CLASSE 5L

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

All'interno della classe, seguita sin dal primo anno, è sempre stato possibile collaborare serenamente, con una buona relazionalità ed empatia, con momenti di crescita e maturazione apprezzabili, che hanno permesso di affrontare e superare anche situazioni di difficoltà e fragilità personali.

Per quanto riguarda le conoscenze disciplinari, la classe ha raggiunto un livello mediamente discreto. E' possibile distinguere tre gruppi di studenti, equamente ripartiti. Quattro studenti/studentesse hanno raggiunto livelli adeguati al profilo in uscita atteso per il corso di studi liceale, con competenze linguistiche di livello B2 e superiore, conoscenze disciplinari articolate e approfondite e una buona capacità di analisi critica, anche pluridisciplinare. Cinque studenti/studentesse presentano lacune formali degne di nota, per cui le loro competenze linguistiche possono essere definite non sufficienti e di livello inferiore a B1; sin dal biennio, hanno sempre avuto difficoltà nell'applicazione delle strutture linguistiche e sintattiche, per cui le lacune pregresse non sono mai state sanate, soprattutto a causa di un impegno discontinuo e superficiale, la loro preparazione risulta appena accettabile, limitatamente ai nuclei fondanti disciplinari. Il resto della classe, pur possedendo le capacità necessarie per il raggiungimento di un buon livello in uscita, non sempre ha saputo applicarsi in modo adeguato, per cui i risultati raggiunti sono di medio livello.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo sperimentale <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input checked="" type="checkbox"/> Cooperative learning <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Peer education <input type="checkbox"/> Flipped classroom <input checked="" type="checkbox"/> Brainstorming <input type="checkbox"/> Debate <input checked="" type="checkbox"/> Contributo di altre discipline <input checked="" type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia <input checked="" type="checkbox"/> Proposte di approfondimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	<input checked="" type="checkbox"/> Test <input checked="" type="checkbox"/> Questionari <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Temi <input checked="" type="checkbox"/> Analisi del testo <input checked="" type="checkbox"/> Produzione di testi scritti <input checked="" type="checkbox"/> presentazioni multimediali <input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Compiti di realtà <input type="checkbox"/> Prove grafiche <input type="checkbox"/> Prove pratiche <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.) <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....



(indicare con una X)

4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

Utilizzo di griglia di corrispondenza fra voti e conoscenze, competenze, uso delle strutture morfo-sintattiche e lessico appropriato, griglia di valutazione per la produzione di testi relativa a conoscenza, competenza linguistica, capacità di analisi e sintesi e competenza nel rielaborare dati e informazioni.

Livelli di sufficienza: comunicazione accettabile, anche se in presenza di imperfezioni formali e lessico basilare, conoscenze di nuclei concettuali fondanti con una corretta contestualizzazione, sviluppo competenze digitali basilari.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma

I contenuti di letteratura sono stati proposti tramite presentazioni multimediali e video ai fini dello studio del periodo storico e letterario (sempre in termini generali); è stata data maggiore attenzione all'analisi dei testi, con l'individuazione di tematiche trasversali anche tramite studi comparativi tra autori oggetto di studio nelle varie discipline, in vista del colloquio orale. Nel primo quadrimestre gli studenti hanno preparato presentazioni personali interdisciplinari in lingua inglese della durata di 5 minuti, partendo da materiali forniti dall'insegnante e inerenti il romanticismo e il rapporto uomo-natura. Sono stati forniti materiali riassuntivi quali recap a conclusione di ogni periodo storico. Le varie attività proposte sono state svolte su Classroom, tramite cui sono stati anche forniti materiali, sintesi da parte dell'insegnante e dove gli alunni hanno svolto i lavori assegnati; il libro in adozione è stato usato limitatamente ai testi analizzati o come libera consultazione da parte degli studenti in fase di revisione.

6. Testi in adozione

M. Spiazzi - M. Tavella : *Performer Heritage 1 e 2*, Ed. Zanichelli.
R. Hampton, *Total First*, Blackcat Cideb (Deascuola)

Menaggio, 15 maggio 2024

Docente
Prof.ssa Sabrina Bordoli



RELAZIONE DEL Prof. Alessandro Bari DOCENTE DI Storia CLASSE 5L

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

Rispetto agli obiettivi specifici della disciplina (**Possesso**, da parte dell'alunno, di una conoscenza completa di concetti e linee fondamentali della storia contemporanea; **comprensione** dei temi presi in esame, almeno negli aspetti principali, attestata dalla capacità di svolgere con successo prove di verifica riconducibili ad alcune operazioni concettuali fondamentali – chiarificare, esemplificare, classificare, sintetizzare, selezionare le informazioni, inferire, confrontare, identificare nessi causali; **esposizione** nella forma corretta della lingua italiana), è possibile osservare che – come quasi sempre – la classe mostra una certa eterogeneità. Una parte non molto ampia della classe raggiunge e supera – anche notevolmente – i livelli minimi richiesti, mostra uno spirito brillante nella comprensione degli argomenti trattati e mette questa abilità superiore al servizio della comunità di apprendimento. Un'altra parte della classe, pur in possesso di discrete capacità e abilità, non le ha tuttavia sempre sostenute con adeguato impegno e partecipazione, raggiungendo comunque dei risultati anche discreti, sul piano meramente numerico, all'atto della prova. Infine una minoritaria parte di allievi ha mostrato talora delle fragilità strutturali, talaltra uno scarso impegno nel lavoro e, in qualche caso, un pericoloso connubio tra questi due elementi, tanto da richiedere di ritornare più volte sugli argomenti svolti per consolidare gli apprendimenti e permettere agli alunni di giungere a un livello sufficiente.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Test
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Metodo sperimentale	<input type="checkbox"/> Relazioni
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali	<input checked="" type="checkbox"/> Temi
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo	<input type="checkbox"/> Analisi del testo
<input type="checkbox"/> Scoperta guidata	<input checked="" type="checkbox"/> Produzione di testi scritti
<input type="checkbox"/> Cooperative learning	<input type="checkbox"/> presentazioni multimediali
<input type="checkbox"/> Problem solving	<input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi
<input type="checkbox"/> Peer education	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti
<input type="checkbox"/> Flipped classrom	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni
<input type="checkbox"/> Brainstorming	<input type="checkbox"/> Compiti di realtà
<input type="checkbox"/> Debate	<input type="checkbox"/> Prove grafiche
<input checked="" type="checkbox"/> Contributo di altre discipline	<input type="checkbox"/> Prove pratiche
<input checked="" type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia	<input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.)
<input checked="" type="checkbox"/> Proposte di approfondimento	<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	

(indicare con una X)



4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

L'insegnante ha fatto propria la griglia di valutazione adottata nel coordinamento per materia, debitamente adattata ai contenuti e alle scelte pedagogiche effettuate per la classe. I criteri individuati per la definizione delle valutazioni sono stati: padroneggiare la terminologia specifica; individuare in modo autonomo le cause e le conseguenze degli eventi trattati; ricostruire il contesto complessivo dei fenomeni discussi; cogliere gli aspetti caratterizzanti fenomeni storici complessi; utilizzare le proprie capacità di analisi e sintesi in relazione a richieste strutturate in modo differente. I criteri individuati per la definizione del livello di sufficienza sono stati: conoscenze essenziali, di taglio prevalentemente mnemonico, ma pertinenti e tali da consentire la comprensione degli argomenti trattati; esposizione semplice, ma corretta sul piano sintattico, con lessico generico ma non approssimativo; capacità di ordinare dati e cogliere nessi in modo elementare; capacità di riprodurre analisi e sintesi proposte.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma

Lo svolgimento del programma è proceduto in modo regolare e senza soluzione di continuità, tuttavia è stato in parte rimodulato rispetto a quanto previsto nel piano annuale delle attività, in conseguenza della necessità di provvedere al recupero o al consolidamento degli apprendimenti.

6. Testo in adozione

A. Prosperi, G. Zagrebelsky, P. Viola, M. Battini, *STORIA. Per diventare cittadini*, Einaudi Suola, Voll. 2 e 3.

Menaggio, 15 maggio 2024

**Docente
Prof. Alessandro Bari**



RELAZIONE DEL Prof. Alessandro Bari DOCENTE DI Filosofia CLASSE 5L

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

Rispetto agli obiettivi specifici della disciplina (**Possesso**, da parte dell'alunno, di una conoscenza completa di concetti e linee fondamentali della filosofia contemporanea; **comprensione** dei temi presi in esame, almeno negli aspetti principali, attestata dalla capacità di svolgere con successo prove di verifica riconducibili ad alcune operazioni concettuali fondamentali – chiarificare, esemplificare, classificare, sintetizzare, selezionare le informazioni, inferire, confrontare, identificare nessi causali; **esposizione** nella forma corretta della lingua italiana), è possibile osservare che – come quasi sempre – la classe mostra una certa eterogeneità. Una parte non molto ampia della classe raggiunge e supera – anche notevolmente – i livelli minimi richiesti, mostra uno spirito brillante nella comprensione degli argomenti trattati e mette questa abilità superiore al servizio della comunità di apprendimento. Un'altra parte della classe, pur in possesso di discrete capacità e abilità, non le ha tuttavia sempre sostenute con adeguato impegno e partecipazione, raggiungendo comunque dei risultati anche discreti, sul piano meramente numerico, all'atto della prova. Infine una minoritaria parte di allievi ha mostrato talora delle fragilità strutturali, talaltra uno scarso impegno nel lavoro e, in qualche caso, un pericoloso connubio tra questi due elementi, tanto da richiedere di ritornare più volte sugli argomenti svolti per consolidare gli apprendimenti e permettere agli alunni di giungere a un livello sufficiente.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo sperimentale <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Peer education <input type="checkbox"/> Flipped classrom <input type="checkbox"/> Brainstorming <input type="checkbox"/> Debate <input checked="" type="checkbox"/> Contributo di altre discipline <input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia <input checked="" type="checkbox"/> Proposte di approfondimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	<input type="checkbox"/> Test <input checked="" type="checkbox"/> Questionari <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Temi <input checked="" type="checkbox"/> Analisi del testo <input checked="" type="checkbox"/> Produzione di testi scritti <input type="checkbox"/> presentazioni multimediali <input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Compiti di realtà <input type="checkbox"/> Prove grafiche <input type="checkbox"/> Prove pratiche <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.) <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....

(indicare con una X)



4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

L'insegnante ha fatto propria la griglia di valutazione adottata nel coordinamento per materia, debitamente adattata ai contenuti e alle scelte pedagogiche effettuate per la classe. I criteri individuati per la definizione delle valutazioni sono stati: correttezza nell'uso della terminologia specifica del discorso filosofico; adeguata conoscenza delle filosofie e dei più significativi pensatori dell'età moderna e contemporanea; capacità di sintesi critica dei temi trattati e analisi dei concetti. I criteri individuati per la definizione del livello di sufficienza sono stati: conoscenza dei contenuti proposti essenziale e recepita negli aspetti generali; comprensione dei termini e dei concetti fondamentali, finalizzata alla enucleazione delle idee centrali di un testo e alla loro espressione in modo semplice ma corretto.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma

Lo svolgimento del programma è proceduto in modo regolare e senza soluzione di continuità, tuttavia è stato in parte rimodulato rispetto a quanto previsto nel piano annuale delle attività, in conseguenza della necessità di provvedere al recupero o al consolidamento degli apprendimenti.

6. Testo in adozione

N. Abbagnano, G. Fornero, *Vivere la filosofia*, Paravia, Voll. 2 e 3

Menaggio, 15 maggio 2024

Docente

.....



RELAZIONE DEL Prof. Crocco Stefano DOCENTE DI Matematica CLASSE 5L

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

La classe conosce i concetti principali del calcolo differenziale: limiti, derivate, integrali definiti e indefiniti e i teoremi che li riguardano, ma nella maggior parte dei casi senza dimostrazione. Gli alunni sanno calcolare limiti, derivate ed integrali indefiniti e definiti e studiare continuità e derivabilità di funzioni. Sono inoltre in grado di applicare questi strumenti alla risoluzione di semplici problemi di ottimizzazione, allo studio di funzioni e alla realizzazione del loro grafico, all'individuazione delle primitive di una funzione e al calcolo di aree sottese al grafico di una funzione.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input type="checkbox"/> Test
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Metodo sperimentale	<input type="checkbox"/> Relazioni
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali	<input type="checkbox"/> Temi
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo	<input type="checkbox"/> Analisi del testo
<input type="checkbox"/> Scoperta guidata	<input checked="" type="checkbox"/> Produzione di testi scritti
<input type="checkbox"/> Cooperative learning	<input type="checkbox"/> presentazioni multimediali
<input type="checkbox"/> Problem solving	<input checked="" type="checkbox"/> Problemi ed esercizi
<input type="checkbox"/> Peer education	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti
<input type="checkbox"/> Flipped classrom	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni
<input type="checkbox"/> Brainstorming	<input type="checkbox"/> Compiti di realtà
<input type="checkbox"/> Debate	<input type="checkbox"/> Prove grafiche
<input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline	<input type="checkbox"/> Prove pratiche
<input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia	<input type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.)
<input type="checkbox"/> Proposte di approfondimento	<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	

(indicare con una X)

4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza



Sono stati utilizzati i criteri di valutazione previsti dal PTOF e le griglie stabilite dalle aree disciplinari. È stato attribuito un livello sufficiente agli alunni in possesso delle conoscenze dei concetti essenziali della disciplina, in grado di applicarli alla risoluzione di esercizi semplici in situazioni note e in possesso di una minima padronanza del linguaggio specifico della disciplina.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma

Lo svolgimento del programma è risultato più lento di quanto inizialmente previsto, cosa che ha portato ad una riduzione dei contenuti inizialmente previsti (in particolare, non è stato possibile affrontare le equazioni differenziali e le successioni). Questo è stato dovuto a difficoltà riscontrate in una parte significativa della classe, esacerbate dall'atteggiamento negativo di molti di quegli stessi alunni nei confronti della disciplina. Le difficoltà possono essere in parte attribuite a lacune pregresse, causate anche dall'aver cambiato tre docenti nel corso del triennio e dal fatto di non essersi trovati bene con gli insegnanti di terza e quarta. Tuttavia, anziché darsi da fare per cercare di superare queste lacune, molti alunni hanno assunto un atteggiamento negativo nei confronti della disciplina, mostrando un impegno significativamente inferiore a quello necessario tanto nel lavoro a casa quanto in classe. In particolare, durante lo svolgimento degli esercizi in classe è sempre stato necessario sollecitare continuamente alcuni alunni perché svolgessero le attività assegnate e, in alcuni casi, è stato del tutto impossibile convincerli anche solo a provare a farlo.

6. Testo in adozione

Manuale blu 2.0 di matematica, terza edizione – Volume 5 di M. Bergamini, G. Barozzi e A. Trifone; editore Zanichelli

Menaggio, 15.05.24

**Docente
Prof. Crocco Stefano**



RELAZIONE DEL Prof. Crocco Stefano

DOCENTE DI Fisica CLASSE 5L

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

La classe è a conoscenza dei concetti relativi al potenziale elettrico e all'energia potenziale elettrica. Gli alunni conoscono il concetto di campo magnetico e quello di forza di Lorentz e sanno applicarli all'analisi di vari fenomeni magnetici, quali quelli dell'interazione magnetica tra correnti, al moto di una carica elettrica in un campo magnetico uniforme e delle proprietà magnetiche dei materiali.

La classe conosce i fenomeni che avvengono quando campo elettrico e campo magnetico variano nel tempo, con particolare riferimento ad induzione elettromagnetica, corrente alternata ed onde elettromagnetiche. Gli alunni sono a conoscenza dei fenomeni fondamentali legati alle correnti elettriche, sia continue sia alternate e sono in grado di analizzare semplici circuiti elettrici.

La classe è a conoscenza dei fenomeni che hanno portato alla crisi della fisica classica e conoscono i principi fondamentali della relatività ristretta e della meccanica quantistica.

Per quanto riguarda la relatività ristretta, sono in grado di analizzare fenomeni che riguardano il cambio di sistema di riferimento, quali la dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze e di stabilire se può esserci una relazione di causalità tra due eventi, sia tramite il calcolo dell'intervallo spaziotemporale sia attraverso l'analisi di un diagramma di Minkowski.

Riguardo la meccanica quantistica, la classe conosce a grandi linee gli esperimenti che storicamente hanno portato alla crisi della fisica classica (spettro del corpo nero, effetto fotoelettrico, spettri atomici, diffrazione di elettroni). Gli alunni conoscono inoltre i concetti principali dei postulati della meccanica quantistica: vettori di stato, principio di sovrapposizione, grandezze osservabili e non osservabili, autostati e autovalori di un osservabile, effetti di una misura su di un vettore di stato, osservabili compatibili ed incompatibili, ruolo della probabilità in meccanica quantistica. Sono in grado, data l'espressione di un generico stato come sovrapposizione di autostati di un dato osservabile e i corrispondenti autovalori, di calcolare la probabilità di ottenere i diversi risultati. Conoscono infine il principio di indeterminazione di Heisenberg.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo sperimentale	<input type="checkbox"/> Test <input type="checkbox"/> Questionari <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni



<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali	<input type="checkbox"/> Temi
<input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo	<input type="checkbox"/> Analisi del testo
<input type="checkbox"/> Scoperta guidata	<input type="checkbox"/> Produzione di testi scritti
<input type="checkbox"/> Cooperative learning	<input type="checkbox"/> presentazioni multimediali
<input type="checkbox"/> Problem solving	<input checked="" type="checkbox"/> Problemi ed esercizi
<input type="checkbox"/> Peer education	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti
<input type="checkbox"/> Flipped classrom	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni
<input type="checkbox"/> Brainstorming	<input type="checkbox"/> Compiti di realtà
<input type="checkbox"/> Debate	<input type="checkbox"/> Prove grafiche
<input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline	<input type="checkbox"/> Prove pratiche
<input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia	<input type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.)
<input type="checkbox"/> Proposte di approfondimento	<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	

(indicare con una X)

4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

Sono stati utilizzati i criteri di valutazione previsti dal PTOF e le griglie stabilite dalle aree disciplinari. È stato attribuito un livello sufficiente agli alunni in possesso delle conoscenze dei concetti essenziali della disciplina, in grado di applicarli alla risoluzione di esercizi semplici in situazioni note e in possesso di una minima padronanza del linguaggio specifico della disciplina.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma

È stato necessario affrontare una porzione significativa del programma di quarta, in quanto il potenziale elettrico, la corrente elettrica continua e il campo magnetico non erano stati svolti l'anno precedente. Questo ovviamente ha portato a dover ridurre il livello di approfondimento con cui molti argomenti sono stati trattati. Ciò ha riguardato soprattutto alcune parti relative al campo magnetico (non sono stati trattate le parti relative al momento magnetico e alle applicazioni dei campi magnetici) e alla fisica moderna (che è stata trattata in maniera molto più superficiale di quanto fosse auspicabile).

Nel corso dell'anno scolastico, un numero significativo di alunni ha riportato risultati insufficienti o gravemente insufficienti nella disciplina. Questo può essere in parte imputato a lacune pregresse dovute ad aver avuto tre diversi docenti nel corso del triennio e alle difficoltà che la classe ha avuto con gli insegnanti di terza e quarta. Tuttavia, anziché darsi da fare per cercare di superare queste lacune, molti alunni hanno assunto un atteggiamento negativo nei confronti della disciplina, mostrando un impegno significativamente inferiore a quello necessario tanto nel lavoro a casa quanto in classe.



6. Testo in adozione

Fisica – I colori dell'Universo – Volume per il 5° anno di F. Bocci, G. Malegori, G. Milanese e F. Toggia, editore Petrini

Menaggio, 15.05.24

**Docente
Prof. Stefano Crocco**



RELAZIONE DEL PROF. GIUSEPPE MARIO D'ANNA DOCENTE DI SCIENZE NATURALI CLASSE 5L

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

Nel corrente anno scolastico si è cercato di stimolare l'attività critica e consapevole degli studenti di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico, etico e tecnologico della società moderna, tramite la presentazione, discussione ed elaborazione di dati sperimentali, l'utilizzo di filmati, introducendo argomenti nuovi e approfondendo concetti già acquisiti negli anni precedenti, con nuove chiavi interpretative. Purtroppo, per cause diverse non prevedibili all'inizio dell'anno scolastico, non è stato possibile effettuare con gli studenti attività sperimentali in laboratorio.

Pur mostrando una buona disponibilità al dialogo educativo e un'apprezzabile spirito di collaborazione nelle attività didattiche svolte a scuola, la maggioranza dei componenti del gruppo classe ha adottato, e mantenuto nel corso dell'intero anno scolastico, un approccio discontinuo e superficiale verso lo studio delle Scienze Naturali. Per molti studenti la mancanza di un impegno sistematicamente adeguato ha inciso significativamente sull'acquisizione delle conoscenze e delle abilità, con profonde ricadute sullo sviluppo delle competenze. A fronte di conoscenze e abilità considerabili globalmente sufficienti, i profili di competenze in uscita risultano essere estremamente diversificati. Un gruppo minoritario, dotato di buona capacità organizzativa, metodo di studio efficace e interesse verso le discipline scientifiche, ha conseguito un livello di competenza intermedio/avanzato, sapendosi porre anche in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico della società attuale. Un altro piccolo gruppo ha ottenuto competenze discrete, dimostrando talvolta difficoltà nell'affrontare in maniera autonoma problemi reali. Infine la maggior parte degli studenti, per i quali le fragilità sono probabilmente legate anche all'emergenza sanitaria pregressa, devono essere guidati per descrivere e analizzare fenomeni, utilizzare correttamente ed estesamente il lessico scientifico specifico, riconoscere e stabilire relazioni, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Test
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Metodo sperimentale	<input type="checkbox"/> Relazioni
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali	<input type="checkbox"/> Temi
<input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo	<input type="checkbox"/> Analisi del testo
<input checked="" type="checkbox"/> Scoperta guidata	<input type="checkbox"/> Produzione di testi scritti
<input checked="" type="checkbox"/> Cooperative learning	<input type="checkbox"/> presentazioni multimediali
<input checked="" type="checkbox"/> Problem solving	<input checked="" type="checkbox"/> Problemi ed esercizi
<input checked="" type="checkbox"/> Peer education	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti
<input type="checkbox"/> Flipped classrom	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni



<input type="checkbox"/> Brainstorming	<input type="checkbox"/> Compiti di realtà
<input type="checkbox"/> Debate	<input type="checkbox"/> Prove grafiche
<input checked="" type="checkbox"/> Contributo di altre discipline	<input type="checkbox"/> Prove pratiche
<input checked="" type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia	<input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.)
<input checked="" type="checkbox"/> Proposte di approfondimento	<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	

4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

Per la valutazione delle verifiche orali è stata utilizzata la griglia di valutazione dell'area scientifica. La valutazione alla fine del primo e del secondo quadrimestre ha tenuto conto dei risultati ottenuti nelle verifiche orali e nelle verifiche scritte valide per l'orale, ma anche dei seguenti parametri:

- Partecipazione al dialogo educativo
- Impegno scolastico e domestico
- Puntualità nella consegna di relazioni o lavori di approfondimento
- Evoluzione del profitto

Gli obiettivi minimi ed i criteri di sufficienza si risolvono nella comprensione essenziale di una selezione di argomenti fondamentali tipici della materia e nella risoluzione di semplici esercizi ad essi correlati.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma

La necessità di approfondire e richiamare argomenti relativi sia all'anno in corso sia agli anni precedenti ha comportato rallentamenti nell'attività didattica. Rispetto a quanto preventivato ad inizio anno nel piano di lavoro di Scienze Naturali, non è stato possibile trattare esaustivamente alcuni argomenti (in particolare, la regolazione dell'espressione genica, limitata all'epigenetica) e per mancanza di tempo non è stata svolta l'unità relativa al metabolismo energetico cellulare. Inoltre, nel tentativo di guidare gli studenti a riconoscere e stabilire relazioni, si è reso necessario proporre lezioni seguendo un approccio reticolare delle conoscenze, anziché sequenziale.

6. Testi in adozione

- **Scienze Della Terra:** Bosellini Alfonso – Scienze della Terra: tettonica delle placche, atmosfera e clima (Ebook) / 2° edizione - Zanichelli – 9788808953537.
- **Chimica Organica, Biochimica E Biotecnologie:** Valitutti Giuseppe / Taddei Niccolò / Maga Giovanni e altri - Carbonio, Metabolismo, Biotech (Ebook) / Chimica Organica, Biochimica e Biotecnologie - Zanichelli Editore – 9788808689092.



**RELAZIONE DEL Prof. Lodolo Simona
DOCENTE DI Disegno e st. dell'arte CLASSE 5L**

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

La classe per quanto riguarda le conoscenze ha raggiunto un livello soddisfacente per quanto riguarda la maggior parte della classe. Una parte degli alunni dimostra di saper esprimere i contenuti appresi in modo sostanzialmente corretto, solo alcuni articolano meglio le loro conoscenze mettendo in relazione le opere e gli autori dimostrando di aver studiato in maniera continua e aver assimilato bene le conoscenze.

Relativamente all'attività di disegno solo alcuni utilizzano autonomamente un metodo progettuale organizzato ma guidati tutti riescono a portare a termine i progetti in maniera soddisfacente. Non sempre gli studenti riescono a gestire efficacemente il tempo e a rielaborare le informazioni in maniera personale e a lavorare con gli altri in maniera costruttiva.

L'impegno da parte di una parte della classe non è sempre stato continuo in entrambe le materie e per molti è stato il motivo di un rendimento inferiore alle aspettative.

Anche le assenze hanno contribuito a rendere discontinuo per alcuni casi l'andamento didattico

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo sperimentale <input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Scoperta guidata <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Peer education <input type="checkbox"/> Flipped classroom <input type="checkbox"/> Brainstorming <input type="checkbox"/> Debate <input checked="" type="checkbox"/> Contributo di altre discipline <input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia <input checked="" type="checkbox"/> Proposte di approfondimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	<input type="checkbox"/> Test <input type="checkbox"/> Questionari <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Temi <input type="checkbox"/> Analisi del testo <input type="checkbox"/> Produzione di testi scritti <input type="checkbox"/> presentazioni multimediali <input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input checked="" type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Compiti di realtà <input checked="" type="checkbox"/> Prove grafiche <input type="checkbox"/> Prove pratiche <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.) <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....

(indicare con una X)



4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

I criteri di valutazione rispettano la griglia di corrispondenza fra voti, conoscenze, competenze.

I livelli di sufficienza mettono in evidenza:

- una capacità di esprimersi con un linguaggio adeguato e pertinente riguardo gli argomenti trattati
- competenza nel rielaborare dati e informazioni sia dal punto di vista pratico che teorico
- dal punto di vista pratico la capacità di articolare le strutture apprese e le procedure anche in maniera personale dimostrando autonomia nel risolvere i singoli progetti.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma

Il programma è stato svolto con continuità dando spazio alle interrogazioni e a approfondimenti trasversali

6. Testo in adozione

Cricco di Teodoro – Itinerario nell'arte- dall'Art Nouveau ai giorni nostri-vol.5- Zanichelli
Mario Angelino - Gianfranco Begni - Pierdomenico Cavagna- Metodo di disegno smart- volume unico- Mondadori-Pearson

Menaggio, 15/05/2024

Docente
Simona Lodolo



RELAZIONE DEL Prof. Arrighi Aldo

DOCENTE DI Educazione Fisica CLASSE 5L

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

L'attività è stata realizzata in palestra, sul lungolago e al campo di calcio. L'obiettivo principale è stato l'avviamento alla pratica sportiva sia individuale che di squadra, finalizzato al miglioramento e all'arricchimento delle capacità motorie degli studenti.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo sperimentale <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Peer education <input type="checkbox"/> Flipped classrom <input type="checkbox"/> Brainstorming <input type="checkbox"/> Debate <input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline <input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia <input type="checkbox"/> Proposte di approfondimento <input checked="" type="checkbox"/> Attività sportive individuali e di squadra	<input type="checkbox"/> Test <input type="checkbox"/> Questionari <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Temi <input type="checkbox"/> Analisi del testo <input type="checkbox"/> Produzione di testi scritti <input type="checkbox"/> presentazioni multimediali <input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Compiti di realtà <input type="checkbox"/> Prove grafiche <input type="checkbox"/> Prove pratiche <input type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.) <input checked="" type="checkbox"/> Test motori

4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza


Il livello di sufficienza è stato illustrato in modo obiettivo e trasparente agli alunni mostrando loro le specifiche tabelle di valutazione dei test motori.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma


Il programma si è svolto complessivamente in modo regolare senza particolari ritardi o intralci.

6. Testo in adozione

Non si è utilizzato alcun testo. Ci si è basati sulle spiegazioni e le osservazioni del docente in palestra e nell'open-space.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 15	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 17 marzo 2022	


PROGRAMMI

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		

ANNO SCOLASTICO	2023-24
CLASSE	5^ L
MATERIA	RELIGIONE
DOCENTE	Gatti Marianna

ARGOMENTI SVOLTI

- ↳ L'uomo di fronte alla legge morale
- ↳ I giovani e l'impegno etico
- ↳ Il Decalogo ieri e oggi:
 - Non avrai altro Dio all'infuori di me
 - Onora il padre e la madre
 - Non uccidere
 - Non desiderare la donna d'altri
 - Non desiderare la roba d'altri
- ↳ L'unicità della persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso
- ↳ Religioni a confronto su alcune questioni etiche:
 - la famiglia
 - la bioetica
 - l'eutanasia
 - la pena di morte
- ↳ Le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine
- ↳ Problemi e prospettive della bioetica: nuove possibilità tecniche e responsabilità

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

↪ Vivere i valori

↪ Il lavoro:

- Impegno e realizzazione
- La dottrina sociale

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI

Disciplina non coinvolta

EVENTUALI ARGOMENTI DEL CURRICOLO DIGITALE TRATTATI


EVENTUALI ARGOMENTI INERENTI LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO TRATTATI

Menaggio, 05/05/2024

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE

Marianna Gatti

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		

ANNO SCOLASTICO	2023-2024
CLASSE	5L
MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE	FEDERICA BOSISIO

L'ETA' DEL ROMANTICISMO

Testo di riferimento: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, vol 3a, Paravia 2021.

G. Leopardi: la vita; lettere e scritti autobiografici; il pensiero; la poetica del *vago e indefinito*; i *Canti*; le *Operette morali* e *l'arido vero*; poetica (PPT).

Testi:

Dai *Canti*:

- *L'infinito* (pp. 38-42);
- *La sera del dì di festa* (pp. 44-48);
- *A Silvia* (pp. 65-70);
- *La quiete dopo la tempesta* (pp. 81-84);
- *Il sabato del villaggio* (pp. 81-84);
- *Il passero solitario* (pp. 100-103);
- *La ginestra o il fiore del deserto* (pp. 120-135);

Dalle *Operette morali*:

- *Dialogo della Natura e di un Islandese* (pp. 151-158);
- *Dialogo di Plotino e di Porfirio* (pp. 169-171).

L'ETA' POSTUNITARIA


Testo di riferimento: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, vol 3b, Paravia 2021.

Lo scenario: le strutture politiche, economiche e sociali; le ideologie; gli intellettuali; la lingua; l'età del Realismo (schemi sul positivismo, naturalismo e sulla scapigliatura).

Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano: il Naturalismo francese.

Il Verismo italiano: Introduzione al Verismo (schema in fotocopia).

G. Verga: la vita; la svolta verista; poetica e tecnica narrativa del Verga verista; l'ideologia verghiana; il verismo di Verga e il naturalismo zoliano; *Vita dei campi*; il ciclo dei *Vinti*; *I Malavoglia*; *Le Novelle rusticane*, *Per le vie*, *Cavalleria rusticana*.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

Testi:

da **Vita dei Campi:**

- Fantasticheria (pp. 198-202);
- *Rosso Malpelo* (pp. 203-214);

da **I Malavoglia:**

- I vinti e la fiumana del progresso (pp. 218-221);
- La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno (pp. 244-248);

da **Novelle rusticane:**

- *La roba* (pp. 257-262);

G. Carducci: solo lettura poesia *Alla stazione in una mattina d'autunno* (pp. 112-116);

IL DECADENTISMO

Lo scenario: la visione del mondo decadente; la poetica del Decadentismo; temi e miti della letteratura decadente; rapporto tra decadentismo e romanticismo e naturalismo e Novecento; Introduzione al Decadentismo (schema).

C. Baudelaire: *I fiori del male* (pp. 344-348).

Testi:

da *I fiori del male:*

- *Corrispondenze* (pp. 33-34);
- *L'albatro* (pp. 36-37);
- *Spleen* (pp. 41-43);

da *Lo spleen di Parigi:*

- *Perdita d'aureola* (pp. 54-55).

La poesia simbolista: Paul Verlaine (cenni);

G. D'Annunzio: la vita; l'estetismo e la sua crisi; i romanzi del superuomo; le *Laudi*; *Alcyone*;

Testi:

da **Il piacere:**

- *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti* (pp. 437-439);
- *Una fantasia <in bianco maggiore>* (pp. 425-428);

da **Alcyone:**

- *La pioggia nel pineto* (pp. 479-483).

Approfondimento: "**Il mito della macchina**" (pp. 693-694)

G. Pascoli: la vita; la visione del mondo; la poetica; i temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali; le raccolte poetiche; *Myricae*; i *Poemetti*; i *Canti di Castelvecchio*;


Testi:

da **Il fanciullino:**

- *Una poetica decadente* (pp. 514-518);

da **Myricae:**

- *X Agosto* (pp. 534-536);
- *L'assiuolo* (pp. 537-540);

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 3 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

- *Temporale* (pp. 543-544);
 - *Novembre* (pp. 545-547);
 - *Il lampo* (pp. 548-549);
- dai **Poemetti**:
- *Italy* (pp 573-579)
- Dai **Canti di Castelveccchio**:
- *Il gelsomino notturno* (pp. 584-587).

IL PRIMO NOVECENTO

Lo scenario: la situazione storica e sociale in Italia; l'ideologia; le istituzioni culturali; la lingua.

La stagione delle avanguardie: i futuristi; Filippo Tommaso Marinetti; il Futurismo e il movimento (PPT).

Testi:

- F.T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo* (pp. 699-702);
- F.T. Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (pp.702-706);

La lirica del primo Novecento in Italia:

L. Pirandello: la vita; la visione del mondo; la poetica; le poesie e le novelle (eccetto le poesie); i romanzi; gli esordi teatrali e il periodo grottesco; (pp. 876-885; 892-894; 914-916; 920-922); scheda biografica, la visione della vita e la poetica (fotocopia).

Testi:

da **Novelle per un anno:**

- > *Ciaula scopre la luna* (pp. 900-906);
- > *Il treno ha fischiato* (pp. 907 -911);

da **Il fu Mattia Pascal:**

- *La costruzione della nuova identità e la sua crisi* (pp. 922-929);
- *Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia* (pp. 931-936);

da **Uno, nessuno e centomila:**


- *Nessun nome* (pp. 952-954)

I.Svevo: la vita; la cultura di Svevo; *Una vita*; *Senilità*; *La coscienza di Zeno*; scheda biografica e linee di poetica (fotocopia).

Testi:

da **Senilità:**

- *Il ritratto dell'inetto* (pp. 800-804);
- *Il male avveniva, non veniva commesso* (pp. 805-810);
- *La trasfigurazione di Angiolina* (pp. 813-1816);

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 4 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

TRA LE DUE GUERRE

Testo di riferimento: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, vol 3c, Paravia 2021.

U. Saba: la vita; il *Canzoniere*; scheda biografica e linee di poetica (schemi).

Testi:

dal **Canzoniere**:

- *A mia moglie* (pp. 198-201);
- *La capra* (pp. 202-204);
- *Trieste* (pp. 204-206);
- *Goal* (pp. 215-216);
- *Ulisse* (pp. 224-226).
- Mio padre è stato per me l'assassino (p. 236)

Approfondimento: **Franz Kafka**, *Lettera al padre*.

G. Ungaretti: la vita; *L'allegria*; *Sentimento del tempo*; *Il dolore* e le ultime raccolte; scheda biografica e linee di poetica (schemi).

Testi:

da **L'allegria**:

- *In memoria* (pp. 251-253);
- *Il porto sepolto* (p. 254);
- *Veglia* (pp.257-258);
- *Sono una creatura* (pp. 262-263)
- *I fiumi* (pp. 264-267);
- *San Martino del Carso* (pp. 268-269);
- *Mattina* (p.273);
- *Soldati* (p.280);

da **Il dolore**:

- *Tutto ho perduto* (p.291);
- *Non gridate più* (pp. 251-252);

L'ermetismo: S. Quasimodo (schema fornito dall'insegnante)


Testi:

- *Ed è subito sera* (pp. 271-272);
- *Alle fronde dei salici* (pp. 275-276).

E. Montale: la vita; *Ossi di seppia*; il "secondo" Montale: *Le occasioni*; il "terzo" Montale: *La bufera e altro*; l'ultimo Montale; (schema fornito dall'insegnante).

Da **Ossi di seppia**:

- *I limoni* (pp. 338-340);
- *Non chiederci la parola* (pp. 342-343);

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 5 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

- *Merigiare pallido e assorto* (pp. 345-346);
 - *Spesso il male di vivere ho incontrato* (pp. 349-350);
 - *Cigola la carrucola nel pozzo* (p. 357);
 - *Riviere* (pp. 365-368);
- da **Le occasioni**:
- *Non recidere, forbice quel volto* (pp. 376-377);
 - *La casa dei doganieri* (pp. 378-379);
- da **La Bufera e altro**:
- *Piccolo testamento* (pp. 389-392)
- da **Satura**:
- *Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale* (p. 409).

Italo Calvino: cenni sulla vita e la poetica dell'autore.

Da **La nuvola di smog**:

- *La scoperta della nuvola* (pp 1006-1008);

Primo Levi: cenni sulla vita e le esperienze drammatiche dei campi di sterminio.

Da **Se questo è un uomo**:

- *I sommersi e i salvati* (pp. 865-868);
- *Il canto di Ulisse nell'Inferno del Lager nazista* (pp. 869);

Dante Alighieri: schema sulla conformazione del Paradiso terrestre.

Durante l'intero anno scolastico:

- Svolgimento di analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (tipologia A), analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B), riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C).
- Lettura: **La coscienza di Zeno** di Italo Svevo; **Ogni mattina a Jenin** di Susan Abulhawa.

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI


La tematica afferente all'insegnamento di educazione civica verteva sulla *dignità del lavoro*. Durante tutto l'anno, sia in lingua e letteratura e Italiana che in lingua e letteratura latina, si ha ragionato su tale diritto, facendo continuo riferimento sia ai testi letterari sia all'attualità.

Menaggio, 10 Maggio 2024

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE

Federica Bosisio

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		

ANNO SCOLASTICO	2023-2024
CLASSE	5L
MATERIA	LINGUA E LETTERATURA LATINA
DOCENTE	FEDERICA BOSISIO

PREMESSA: I ragazzi di VL, date le varie problematiche afferenti a questi anni di DAD, hanno manifestato difficoltà di traduzione. Per tale ragione, per aiutarli, i testi in lingua sono decisamente limitati.

L'ETA' GIULIO-CLAUDIA: la successione di Augusto; i principati di Tiberio, Caligola, Claudio; il principato di Nerone; la vita culturale e l'attività letteraria; le tendenze stilistiche; poesia e prosa: poesia epica e bucolica; Fedro e la favola;

Seneca: la vita; lo stoicismo i *Dialogi*, i trattati, le *consolationes*; le *Epistulae ad Lucilium*; lo stile della prosa senecana; le tragedie; *l'Apokolokyntosis*;

Testi:

Dal **De brevitae vitae:** *La galleria degli occupati* (pp 71-73);

Da **Epistulae ad Lucilium:**

→ *Riappropriarsi di sé e del proprio tempo* (pp. 78-80);

→ *Come trattare gli schiavi* (pp. 104-106);

Da **Naturales quaestiones:**

→ *Il terremoto di Pompei* (pp.109-110);

Da **Medea:**

→ *L'odio di Medea* (pp. 88-89);

Approfondimento: Il suicidio di Seneca (pp. 40-41);

Seneca "situazionale" (pp. 85-86);

Le cause dei terremoti: dal "soffio" alle placche tettoniche (p. 111).

Lucano: la vita e le opere perdute; il *Bellum civile*.

Testi: Da **Bellum civile:** *I ritratti di Pompeo e Cesare* (pp. 134-135);


Persio: la vita; la poetica e le satire sulla poesia; la forma e lo stile.

Petronio: la questione del *Satyricon*, il genere del romanzo.

Testi:

Da **Satyricon:**

→ *Trimalchione entra in scena* (pp.168-170);

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

➔ *Il testamento di Trimalchione* (p. 179);
Approfondimento: "il banchetto e il cibo" (pp. 170-171).

DALL'ETA' DEI FLAVI AL PRINCIPATO DI ADRIANO: l'anno dei quattro imperatori; la dinastia flavia; Nerva e Traiano, la conciliazione tra principato e libertà; il principato di Adriano; la vita culturale.

Silio Italico: la vita; *i Punica*;

Valerio Flacco: la vita; *Gli Argonautica*;

Stazio: la vita; la *Tebaide*; *L'Achilleide*; *le Silvae*;

Plinio il Vecchio: la vita; la *Naturalis Historia*; il pensiero.

Marziale: la vita e la cronologia delle opere; la poetica; le prime raccolte; gli *Epigrammata*: precedenti letterari e tecnica compositiva; i temi e lo stile.

Testi:

Da **Epigrammata**:

- ➔ *Una poesia che sa di uomo* (pp. 239-241);
- ➔ *La sdentata* (p. 243-244);
- ➔ *Matrimoni di interesse* (pp. 248-249);
- ➔ *Guardati dalle amicizie interessate* (p. 249)
- ➔ Antonio Primo vive due volte (pp. 253);

Quintiliano: la vita e la cronologia dell'opera; la finalità e i contenuti dell'*Institutio oratoria*; la decadenza dell'oratoria.

Testi:

Da **Institutio oratoria**:

- ➔ *Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore* (pp. 277-278);
- ➔ *I vantaggi dell'insegnamento collettivo* (p. 286);


Approfondimento: *Retorica e filosofia nell'educazione dei giovani* (p. 279);
Il sistema scolastico a Roma (p. 287);

Giovenale: vita; le satire; l'*indignatio*;

Testi:

- ➔ *Contro le donne* (pp. 324-325)
- ➔ *Messalina, Augusta meretrix* (pp. 325-326).

Approfondimento: *La figura del cliente in Giovenale e Marziale* (pp. 322-323).

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 3 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

Plinio il Giovane: vita; il Panegirico, epistolario.

Testi:

da **Panegyricus:** *Traiano e "l'imposizione" della libertà* (pp. 328-329);

da **Epistulae:** *L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il vecchio* (pp.330-331);

Tacito: la vita e la carriera politica; l'*Agricola*; la *Germania*; le opere storiche: *Historiae* ed *Annales*; la concezione storiografica di Tacito; la prassi storiografica; lingua e stile; l'eredità di Tacito.

Testi:

Da **Agricola:**

➔ Due discorsi, due punti di vista. Il discorso di Càlcago (pp. 373-375);

➔ *La schiavitù imposta dai Romani* (pp. 375-376);

Da **Annales:**

➔ *Il proemio* (pp. 382-384);

➔ *L'uccisione di Britannico* (pp. 388-389);

➔ *L'incendio di Roma* (pp. 398-399);

➔ *La persecuzione dei cristiani* (pp. 399-400);

Approfondimenti: *Hitler e il codex Aesinas* (pp. 367-268); I cristiani dal punto di vista dei pagani (pp.400-401);

Apuleio: vita, de Magia, Florida, Le Metamorfosi.

Testi:

Da **Metamorfosi:**

➔ *Il proemio e l'inizio della narrazione* (pp. 455-456);

➔ *Lucio diventa asino* (pp. 458-460);

➔ *Il ritorno alla forma umana e il significato delle vicende di Lucio* (465-467);

➔ *Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca* (468-469)

➔ *La trasgressione di Psiche* (470-474).


Approfondimenti: La magia nella letteratura latina (pp. 461-462).

Menaggio, 15 Maggio 2024

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE

Federica Bosisio

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		

ANNO SCOLASTICO	2023/24
CLASSE	5L
MATERIA	LINGUA E CULTURA INGLESE
DOCENTE	SABRINA BORDOLI

Practice and use of English

Verso l'INVALSI: preparazione alle prove di listening e reading (test CB)

Use of English: units 11, 12, 13, 14, 15, 16 from Total First

Literature

The Romantic Age: historical, social and literary background

Video Webloescher "The Romantic age"

Video Zanichelli "The American and industrial revolution"

"The Preface to the Lyrical Ballads" as a manifesto of English Romanticism

William Wordsworth: main autobiographical facts and themes

Video Webloescher „The Lake District“, „The landscapes of Wordsworth“

“The Solitary reaper” (text analysis)

“My heart leaps up” (text analysis)

Comparative study: “London” from “Songs of Experience” by Blake vs “Composed upon Westminster Bridge” by Wordsworth (exploitation, innocence vs experience)

Comparative study: Wordsworth and Leopardi with reference to “L’infinito”

Focus on “The Luddites” and the impact of machinery

S. T. Coleridge: main autobiographical facts and themes

From “The rime of the ancient mariner”: part 1 “The killing of the albatross” (text analysis)

part 7 “A sadder and wiser man” (text analysis)

Comparative study: Wordsworth and Coleridge

Focus on “man and nature” today with reference to Agenda 2030

Jane Austen: main autobiographical facts and themes

“Pride and Prejudice” (plot and themes):

“Mr and Mrs Bennet” from chapter 1 (text analysis)


“Darcy’s proposal” from chapter 34 (text analysis)

“Elizabeth’s self-realization”

The Victorian Age: historical, social and literary background

Video Zanichelli “The American Civil War”

Focus on “Discrimination and slavery”

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

Charlotte Bronte: main autobiographical facts and themes

„Jane Eyre“ (plot and themes)

“Women feel just as men feel” (text analysis)

Comparative study: C. Bronte vs J. Austen

Focus on “Gender equality” and “Education” today with reference to Agenda 2030

Charles Dickens: main autobiographical facts and themes

“Oliver Twist” (plot and themes):

“Oliver wants some more” from chapter 2 (text analysis)

Comparative study: Dickens and Verga, with reference to Rosso Malpelo

Focus on “Child labour” and “Zero hunger” today

Focus on “Children in Victorian society”

Oscar Wilde and aestheticism: main autobiographical facts and themes

“The Preface” to the Picture of Dorian Gray as a manifesto of English Aestheticism

“The importance of being Earnest” (plot and themes)

“The interview” from act 1 (text analysis)

“An age of ideals” from act 1 (text analysis)

Video clips from “The importance of being Earnest”

Focus on “Being or appearing”

The modern age: historical and literary background

Videos Zanichelli : “The later years of Queen Victoria’s reign” , “The USA in the first half of the 20th century”

The war poets: main themes and style

R. Brooke “The soldier” (text analysis)

W. Owen “Dulce et decorum est” (text analysis)

S. Sasson “Suicide in the trenches” (text analysis)

“A Soldier’s declaration”

Focus on “Women in the WW1”

Joyce: main autobiographical facts and themes

“Dubliners” (plot and themes)

“Eveline” from “Dubliners” (text analysis)


Comparative study: Joyce and Svevo

Orwell: main autobiographical facts and themes

“Animal Farm” (plot and themes)

“Old Major’s speech” from chapter 1 (text analysis)

“The execution” (text analysis)

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 3 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI

The Declaration of American Independence and the Preamble to the American Constitution as premises to democracy and freedom
 The American Civil War and the Civil rights movement: racism vs equality
 Social and economic consequences of the industrial revolution (the exploitation of children, the origins of pollution, machinery and man's work, social reforms and economic boom, decent work and economic growth)

EVENTUALI ARGOMENTI INERENTI LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO TRATTATI


Preparazione presentazioni multimediali PCTO per colloquio orale

Menaggio, 15 maggio 2024

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE

Prof.ssa Sabrina Bordoli

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

ANNO SCOLASTICO	2023-2024
CLASSE	5 L
MATERIA	Storia
DOCENTE	Alessandro Bari

ARGOMENTI SVOLTI

Manuale – Prosperi, Zagrebelsky, *Storia. Per diventare cittadini*, Einaudi Scuola, Voll. 2 e 3

VOLUME 2

PARTE III – L'ESPANSIONE COLONIALE E LA CRISI DEGLI EQUILIBRI

CAPITOLO 15 – IL REGNO D'ITALIA

- La questione meridionale
- La crisi di fine secolo

CAPITOLO 17 – LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E L'IMPERIALISMO


- Trasformazioni nelle campagne
- Trasformazioni nell'industria: l'elettricità, la chimica e il motore a scoppio
- I monopoli, le banche e lo Stato
- Il declino del liberalismo e gli inizi della democratizzazione
- Il Congresso di Berlino e l'apice dell'imperialismo
- Il nazionalismo razzista e l'antisemitismo
- Gli Imperi centrali, la Francia e la Gran Bretagna
 - La grande Germania del cancelliere Bismarck
 - La monarchia paternalista tedesca

VOLUME 3

PARTE I – LA GRANDE GUERRA E LE RIVOLUZIONI

CAPITOLO 1 – IL MONDO ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

- L'Europa della Belle Époque
- Lo sviluppo economico e demografico e la nazionalizzazione delle masse
- Il nazionalismo razzista e l'antisemitismo
- Tendenze della cultura europea del primo Novecento
- Potenze imperiali europee e nuove potenze extraeuropee

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

- L'imperialismo economico, politico, militare
- Un nuovo sistema di alleanze in Europa: verso la Grande Guerra

CAPITOLO 2 – L'ITALIA GIOLITTIANA

- L'età giolittiana: il primo modello di riformismo italiano?
- Lo sviluppo industriale e la questione meridionale
- Il nazionalismo italiano e la guerra di Libia
- La riforma elettorale e nuovi scenari politici

CAPITOLO 3 – LA GRANDE GUERRA

- La tecnologia industriale e la macchina bellica
- Il pretesto e le prime dinamiche di del conflitto
- L'inadeguatezza dei piani di guerra e le nuove esigenze belliche
- L'opinione pubblica e i governi di fronte alla guerra
- L'Italia in guerra
- La guerra di trincea causa milioni di vittime
- Il 1917: la grande stanchezza
- L'intervento degli Stati Uniti e il crollo degli Imperi centrali
- I trattati di pace e la Società delle Nazioni
- I costi sociali e politici della Grande Guerra
- La partecipazione delle donne alla Grande Guerra


CAPITOLO 4 – LA RIVOLUZIONE COMUNISTA IN RUSSIA E LA SUA ESPANSIONE IN OCCIDENTE

- Il socialismo in Russia
- La fallita rivoluzione del 1905
- La rivoluzione del febbraio del 1917 e la caduta dello zarismo
- Il governo rivoluzionario e la dittatura del proletariato
- I rossi e i bianchi: rivoluzione e controrivoluzione, il comunismo di guerra e la Nep
- Le rivoluzioni fallite in Germania e in Ungheria
 - La Repubblica di Weimar
 - La Germania Repubblica federale

PARTE II – TOTALITARISMI, SECONDA GUERRA MONDIALE E OLOCAUSTO

CAPITOLO 6 – IL FASCISMO ITALIANO

- L'immediato dopoguerra in Italia e il biennio rosso 1919-20
- La nascita del Partito comunista d'Italia, del Partito popolare e dei Fasci di combattimento
- Il fascismo italiano: l'ideologia e la cultura
- Il biennio nero e l'avvento del fascismo fino al delitto Matteotti

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 3 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

- La costruzione dello Stato totalitario
- La politica economica del regime fascista e il Concordato
- La guerra d’Etiopia e le leggi razziali

CAPITOLO 7 – LA GRANDE CRISI ECONOMICA DELL’OCCIDENTE

- Gli equilibri economici mondiali nell’immediato dopoguerra
- La crisi del 1929
- Roosevelt e il New Deal
- Keynes e l’intervento dello Stato nell’economia

CAPITOLO 8 – IL NAZISMO TEDESCO E IL COMUNISMO SOVIETICO

- La Repubblica di Weimar e il nazionalsocialismo tedesco
- L’ascesa di Hitler al potere e la fine della Repubblica di Weimar
- Il Terzo Reich come sistema totalitario compiuto
- Le leggi razziali
- L’Urss da Trozkiij a Stalin: il socialismo in un solo Paese
- Il terrore staliniano: la deportazione dei kulaki e la repressione del dissenso

CAPITOLO 9 – UNA PARTITA A TRE: DEMOCRAZIA, NAZIFASCISMO, COMUNISMO


- Il Comintern e la strategia dei Fronti popolari
- La guerra civile spagnola e la dittatura di Francisco Franco

CAPITOLO 10 – LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Morire per Danzica?
- La guerra lampo e le vittorie tedesche
- Il collaborazionismo della Francia e la solitudine della Gran Bretagna
- L’attacco tedesco all’Unione Sovietica
- Il Giappone, gli Stati Uniti e la guerra nel Pacifico
- Il nuovo ordine dei nazifascisti
- L’inizio della disfatta tedesca a El Alamein e Stalingrado
- La caduta del fascismo in Italia e l’armistizio
- La Resistenza e la repubblica di Salò
- Dallo sbarco in Normandia alla Liberazione
- La bomba atomica e la fine della guerra nel Pacifico

CAPITOLO 11 – LA «SOLUZIONE FINALE» DEL PROBLEMA EBRAICO

- Il «problema» ebraico
- I criteri e i sistemi di annientamento
- La devastazione fisica e morale nei Lager

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 4 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

PARTE III – IL MONDO BIPOLARE

CAPITOLO 12 – IL COMUNISMO E L'OCCIDENTE

- Gli accordi di Jalta, l'Onu e la conferenza di Bretton Woods
 - La Carta atlantica e l'incontro di Teheran
 - La conferenza di Jalta
 - Una nuova Società delle nazioni: l'Onu
 - Gli accordi di Bretton Woods
- Il disastro morale della Germania: il processo di Norimberga
- L'Europa della cortina di ferro e la guerra fredda
- La nascita dello Stato di Israele

CAPITOLO 14 – LA REPUBBLICA ITALIANA

- Il Nord e il Sud: antifascismo, qualunque e separatismo
- Dalla Costituente alla vittoria democristiana del 1948

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI


In relazione al tema dell'UDA di Educazione Civica "La dignità del lavoro", sono stati approfonditi i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana (articoli 1-12).

Menaggio, 15 maggio 2024

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE

Bari Alessandro

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

ANNO SCOLASTICO	2023-2024
CLASSE	5 L
MATERIA	Filosofia
DOCENTE	Alessandro Bari

ARGOMENTI SVOLTI

Manuale – Abbagnano, Fornero, *Vivere la filosofia*, Paravia, Voll. 2 e 3

VOLUME 2

UNITÀ 7 – IL ROMANTICISMO E L'IDEALISMO

CAPITOLO 1 – IL ROMANTICISMO TRA FILOSOFIA E LETTERATURA

- Una definizione preliminare del Romanticismo
- Gli atteggiamenti caratteristici del Romanticismo tedesco
 - La ricerca di nuove vie d'accesso alla realtà e all'assoluto
 - L'esaltazione del sentimento
 - Il senso dell'infinito
 - La vita come inquietudine e desiderio
 - L'ottimismo al di là del pessimismo
 - La nuova concezione della storia

UNITÀ 8 – HEGEL

CAPITOLO 1 – LE OPERE GIOVANILI E I FONDAMENTI DEL SISTEMA


- I fondamenti del sistema hegeliano
- I momenti dell'assoluto e la divisione del sapere
- La legge del pensiero e della realtà: la dialettica

CAPITOLO 2 – LA FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO

- I caratteri generali della fenomenologia hegeliana
- L'autocoscienza

CAPITOLO 3 – L'ENCICLOPEDIA DELLE SCIENZE FILOSOFICHE IN COMPENDIO

- La filosofia dello spirito
- Il secondo grado dello spirito: lo spirito oggettivo
 - L'eticità

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

- La «storia del mondo» e la sua razionalità
- Il terzo e ultimo momento dello spirito: lo spirito assoluto
 - L'arte
 - La filosofia

VIVERE LA FILOSOFIA – VOLUME 3

UNITÀ 1 – SCHOPEHAUER E KIERKEGAARD

CAPITOLO 1 – SCHOPENHAUER

- L'analisi della dimensione fenomenica
 - Il «velo di Maya»
 - La nozione di «rappresentazione»
 - Le due “facce” della rappresentazione
 - Le forme *a priori* della conoscenza
- L'analisi della dimensione noumenica
- I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere
 - La volontà è inconscia
 - La volontà è unica
 - La volontà è eterna
 - La volontà non ha causa né scopo
- Il pessimismo
- Le vie della liberazione dal dolore

CAPITOLO 2 – KIERKEGAARD


- La concezione dell'esistenza tra possibilità e fede
- La critica all'hegelismo
- Gli stadi esistenziali
- L'angoscia

UNITÀ 2 – LA SINISTRA HEGELIANA, FEUERBACH E MARX

CAPITOLO 1 – LA SINISTRA HEGELIANA E FEURBACH

- I “vecchi” e “giovani” hegeliani
- Feuerbach
 - Il rovesciamento dei rapporti tra soggetto e predicato
 - La critica della religione
 - I caratteri della «filosofia dell'avvenire»

CAPITOLO 2 – MARX

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 3 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

- I caratteri fondamentali del pensiero di Marx
- La critica del «misticismo logico» e del giustificazionismo di Hegel
- La critica dello Stato liberale moderno
- La critica all'economia politica borghese
- La concezione materialistica della storia
- *Il Manifesto del partito comunista*
 - La storia come lotta di classe
- *Il capitale*

UNITÀ 3 – IL POSITIVISMO

CAPITOLO 1 – IL POSITIVISMO SOCIALE

- Le caratteristiche generali del positivismo europeo
- Comte
 - La legge dei tre stadi
 - La sociologia


UNITÀ 6 – LA CRISI DELLE CERTEZZE IN NIETZSCHE E IN FREUD

CAPITOLO 1 – NIETZSCHE

- I tratti generali del pensiero di Nietzsche
- Le fasi della filosofia di Nietzsche
- Il periodo giovanile
 - Gli studi sulla nascita della tragedia
- Il periodo illuministico
- Il periodo di Zarathustra
- L'ultimo periodo
 - L'origine della morale e la trasvalutazione dei valori
 - La volontà di potenza
 - Potenza e vita
 - Il nichilismo
 - Il prospettivismo

CAPITOLO 2 – FREUD

- La scoperta dell'inconscio
- La vita della psiche
- Le vie per accedere all'inconscio
 - I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici
- La concezione della sessualità
- La concezione dell'arte

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 4 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

- La concezione della religione e della civiltà

UNITÀ 8 – LA FENOMENOLOGIA, L’ESISTENZIALISMO E HEIDEGGER

CAPITOLO 2 – L’ESISTENZIALISMO

- I caratteri generali

CAPITOLO 3 – IL PRIMO HEIDEGGER

- Il rapporto di Heidegger con l’esistenzialismo
- *Essere e tempo*: la domanda intorno all’essere
- L’esistenza e la sua analisi
- L’essere-nel-mondo e la visione ambientale preveggenete
- L’essere-tra-gli-altri e l’esistenza inautentica
- L’esistenza autentica
 - La morte


UNITÀ 10 – LA RIFLESSIONE SULLA SCIENZA

CAPITOLO 3 – POPPER

- L’epistemologia falsificazionista
 - Il principio di falsificabilità
 - La precarietà della scienza
 - La corroborazione
 - La critica del marxismo e della psicoanalisi
 - Il procedimento per congetture e confutazioni

TESTI LETTI E ANALIZZATI IN CLASSE

- Il boccio, il fiore e il frutto. Verità e dialettica nella prefazione alla *Fenomenologia dello spirito* di Hegel. Hegel, *Prefazione alla Fenomenologia dello spirito*, Bompiani 2000, p. 51.
- Il compimento della storia del mondo e dello spirito e il suo significato storico finale in Hegel. K. Löwith, *Da Hegel a Nietzsche*, Einaudi 1996, pp. 61-7.
- Contro i giovani hegeliani. K. Marx e F. Engels, *Ideologia tedesca*, in *La concezione materialistica della storia*, a cura di F. Codino, Editori Riuniti, Roma 1959, pp. 33-4.
- La legge dei tre stadi. A. Comte, *Corso di Filosofia positiva*, a cura di A. Vevaldi, Paravia, Torino 1957, pp. 5-7.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 5 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

- A. Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione*, Mursia 1996, § 1 p. 39, § 18 p. 137-8, § 60 p. 368-9.
- F. Nietzsche, *Umano, troppo umano*, Adelphi 1994, *Chimica delle idee e dei sentimenti*, p. 15; *Difetto ereditario dei filosofi*, p. 16. *La gaia scienza*, Adelphi 2005, *L'uomo folle*, pp. 162-4; *Il peso più grande*, pp. 248-9. *Così parlò Zarathustra*, Adelphi 1995, *Delle tre metamorfosi*, pp. 23-5; *La visione e l'enigma*, pp. 183-6.

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI


In relazione all'UDA di Educazione Civica "La dignità del lavoro", è stato approfondito il tema del lavoro in Hegel e in Marx.

Menaggio, 15 maggio 2024

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE

Bari Alessandro

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		

ANNO SCOLASTICO	2023-2024
CLASSE	5L
MATERIA	Matematica
DOCENTE	Crocco Stefano

ARGOMENTI SVOLTI

Funzioni e loro proprietà (ripasso)


- Definizione di funzione
- Dominio e codominio di una funzione
- Grafico di una funzione
- Funzione pari e dispari
- Proprietà delle funzioni: funzioni crescenti, decrescenti, monotone, periodiche, pari e dispari
- Funzioni definite per casi
- Funzione composta e funzione inversa

Limiti

- Intervalli aperti e chiusi
- Intorni di un punto
- Estremi di un insieme
- Insiemi limitati
- Massimo e minimo di un insieme
- Punti di accumulazione e punti isolati
- Insieme dei numeri reali esteso
- Intervalli limitati e illimitati
- Definizione generale di limite
- Definizione di limite a seconda che x_0 ed ℓ siano finiti o infiniti
- Verifica di un limite usando la definizione
- Limite destro e sinistro; limite per eccesso e per difetto
- Teorema dell'unicità del limite (con dimostrazione), della permanenza del segno e del confronto
- Limiti di funzioni elementari
- Definizione di funzione continua
- Limiti di funzioni continue
- Limite di somma, differenza, prodotto, quoziente, potenza di funzioni continue
- Limite di composizione di funzione continue
- Forme indeterminate
- Risoluzione delle forme indeterminate
- Limiti notevoli $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$ (con dimostrazione) e $\lim_{x \rightarrow +\infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x$ e limiti notevoli ad essi correlati
- Teoremi di Weierstrass, dei valori intermedi e dell'esistenza degli zeri
- Punti di discontinuità
- Tipi di discontinuità
- Asintoti di una funzione e loro ricerca
- Grafico probabile di una funzione

Derivate

- Il problema della tangente
- Rapporto incrementale di una funzione
- Derivata di una funzione in un punto

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

- Derivata destra e sinistra di una funzione
- Funzione derivata
- Relazione tra derivabilità e continuità
- Derivata delle funzioni elementari
- Derivata di somma, differenza, prodotto, quoziente di due funzioni
- Derivata della funzione composta e della funzione inversa
- Derivate di ordine superiore
- Equazione della retta tangente e della perpendicolare ad una funzione in un punto
- Grafici tangenti
- Approssimazione di una funzione con la sua tangente e differenziale di una funzione
- Derivata come velocità di variazione
- Applicazione delle derivate alla fisica

Teoremi sul calcolo differenziale

- Punti di non derivabilità e loro classificazione
- Teorema di Rolle (con dimostrazione)
- Teorema di Lagrange e suoi corollari (con dimostrazione)
- Teorema di De L'Hôpital (con dimostrazione solo nel caso $\frac{0}{0}$)

Studio di funzione e problemi di ottimizzazione

- Massimi e minimi di una funzione
- Concavità di una funzione e punti di flesso
- Teorema di Fermat
- Ricerca dei massimi e dei minimi di una funzione attraverso lo studio della sua derivata prima
- Relazione tra la concavità di una funzione e la sua derivata seconda
- Ricerca dei punti di flesso di una funzione attraverso lo studio della sua derivata seconda
- Studio di funzione
- Grafico probabile della derivata di una funzione a partire dal grafico della funzione e viceversa
- Risoluzione di problemi di ottimizzazione


Integrali indefiniti e definiti

- Primitive di una funzione
- Integrale indefinito di una funzione
- Integrali immediati
- Integrazione per sostituzione
- Integrazione per parti
- Integrazione di funzioni razionali fratte
- Problema del calcolo delle aree
- Approssimazione dell'area sottesa da una funzione con il metodo dei rettangoli
- Definizione di integrale definito
- Proprietà dell'integrale definito
- Teorema della media (con dimostrazione)
- Funzione integrale
- Teorema fondamentale del calcolo integrale
- Regola per il calcolo dell'integrale definito
- Calcolo delle aree: area tra una funzione e l'asse x o l'asse y , area compresa tra due funzioni
- Calcolo del volume dei solidi di rotazione
- Integrali impropri (cenni)

Menaggio, 15 maggio 2024

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE
Prof. Stefano Crocco

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		

ANNO SCOLASTICO	2023-2024
CLASSE	5L
MATERIA	Fisica
DOCENTE	Crocco Stefano

ARGOMENTI SVOLTI

Potenziale elettrico


- Energia potenziale elettrica
- Sistemi liberi e sistemi legati
- Potenziale elettrico
- Potenziale elettrico di una carica puntiforme e di una distribuzione uniforme di carica
- Elettrovolto
- Relazione tra campo elettrico e potenziale
- Superfici equipotenziali
- Campo elettrico e potenziale in un conduttore in equilibrio elettrostatico
- Potere delle punte
- Circuitazione. Circuitazione del campo elettrico
- Relazione tra moto delle cariche elettriche e potenziale
- Condensatori
- Energia immagazzinata in un condensatore
- Densità di energia del campo elettrico

Corrente elettrica continua

- Corrente elettrica media ed istantanea
- Forza elettromotrice
- Verso convenzionale della corrente
- Prima e seconda legge di Ohm
- Resistenze in serie e in parallelo
- Circuiti elettrici
- Leggi di Kirchhoff
- Effetto Joule

Campo magnetico

- Fenomeni magnetici
- Campo magnetico
- Campo magnetico terrestre (cenni)
- Relazione tra campi magnetici e correnti elettriche
- Legge di Biot e Savart
- Forza tra due fili percorsi da corrente
- Campo magnetico di una spira e di un solenoide
- Forza di Lorentz
- Moto di una carica in un campo magnetico uniforme
- Circuitazione
- Circuitazione del campo magnetico e teorema di Ampère
- Magnetismo nella materia
- Flusso del campo magnetico

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

Induzione elettromagnetica

- Induzione elettromagnetica
- Legge di Faraday-Neumann-Lenz
- Correnti di Foucault
- Campo elettrico indotto
- Autoinduzione e mutua induzione
- Densità di energia del campo magnetico
- Corrente all'apertura e chiusura di un circuito RL in corrente continua

Corrente alternata

- Generatori di tensione alternata
- Corrente alternata
- Forza elettromotrice e corrente efficace
- Effetto di induttore e condensatore in corrente continua ed alternata
- Circuito RLC e sua equazione
- Impedenza
- Corrente in un circuito RLC
- Pulsazione propria di un circuito RLC
- Effetto Joule in corrente alternata
- Circuiti resistivi, induttivi e capacitivi in corrente alternata
- Trasformatore

Onde Elettromagnetiche

Argomenti trattati in modalità CLIL


- Corrente di spostamento
- Generalizzazione della legge di Ampère
- Le equazioni di Maxwell
- Onde elettromagnetiche
- Proprietà delle onde elettromagnetiche armoniche piane
- Trasmissione e ricezione delle onde elettromagnetiche
- Lo spettro elettromagnetico e le sue regioni
- Densità di energia e intensità di un'onda elettromagnetica
- Quantità di moto di un'onda elettromagnetica e pressione di radiazione

Argomenti non trattati in modalità CLIL

- Polarizzazione di un'onda elettromagnetica
- Legge di Malus

Relatività

- Incongruenze tra la fisica newtoniana e le equazioni di Maxwell
- Il problema dell'etere luminifero (cenni)
- Postulati della relatività ristretta
- Trasformazioni di Lorentz
- Legge di composizione relativistica delle velocità
- Relatività del concetto di simultaneità
- Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze
- Quadrivettori e loro quadrati
- Invarianza del quadrato di un quadrivettore
- Il quadrivettore posizione
- Quadrivettore energia-impulso
- Relazione tra massa ed energia
- Intervallo spaziotemporale
- Classificazione degli intervalli spaziotemporali
- Relazione tra tipo di intervallo spaziotemporale e relazione di causalità tra due eventi
- Dimostrazione dell'invarianza della relazione di causalità

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 3 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

- Diagramma di Minkowski e cono di luce
- Cenni di relatività generale

Meccanica quantistica

- Cenni alla crisi della fisica classica:
 - spettro del corpo nero
 - effetto fotoelettrico
 - concetto di quanto di energia
 - problema degli spettri atomici e l'atomo di Bohr
 - diffrazione di neutroni
- Il vettore di stato
- Stati di sovrapposizione
- Osservabili, autostati e autovalori
- Misura in meccanica quantistica
- Ruolo della probabilità in meccanica quantistica
- Principio di indeterminazione
- Stati di spin
- Cenni di fisica delle particelle


EVENTUALI ARGOMENTI INERENTI LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO TRATTATI

Gli alunni hanno assistito ad una lezione aperta on-line sulla meccanica quantistica tenuta dall'Università dell'Insubria

Menaggio, 15 maggio 2024

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE
Prof. Stefano Crocco

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

ANNO SCOLASTICO	2023-2024
CLASSE	5L
MATERIA	SCIENZE NATURALI
DOCENTE	GIUSEPPE MARIO D'ANNA

ARGOMENTI SVOLTI

L'ATMOSFERA, I FENOMENI METEOROLOGICI, IL CLIMA E LA CRISI CLIMATICA

Composizione, caratteristiche e stratificazione dell'atmosfera.

La temperatura e la pressione dell'aria.

L'umidità assoluta e l'umidità relativa.

La formazione della nebbia.

La formazione delle nuvole per trasformazione adiabatica.

Classificazione delle nuvole.

Le precipitazioni atmosferiche.

I fronti meteorologici e le carte del tempo.

Aree cicloniche e anticicloniche.

Celle convettive della bassa troposfera.

I venti costanti e i venti periodici.

Differenza fra tempo meteorologico e clima.

Elementi e fattori climatici.

I climi della Terra (secondo la classificazione di Köppen).

I climi italiani.

L'inversione termica.

Bilancio energetico della Terra.

Effetto serra e contributo delle diverse fonti di emissioni di gas serra in atmosfera.

Ricostruzione delle variazioni atmosferiche di temperatura e CO₂ (ppm) nella storia della Terra.

Le cause naturali e antropiche delle variazioni climatiche su scala globale.

Impatti attuali e scenari futuri del riscaldamento globale.

La sesta estinzione di massa.

Azioni governative a contrasto della crisi climatica in atto (report IPCC, COP, European Green Deal).

Azioni personali a contrasto della crisi climatica in atto.

CHIMICA ORGANICA, BIOMOLECOLE E REGOLAZIONE DELL'ESPRESSIONE GENICA

Definizione di chimica organica.

Classificazione generale dei composti organici.

Ibridazione del carbonio sp³, sp² e sp.

Carboni primari, secondari e terziari.


Molecole organiche lineari, ramificate, cicliche.

Isomeria costituzionale (di catena, di posizione, di gruppo funzionale).


Stereoisomeria (conformazionale e configurazionale: isomeria geometrica, enantiomeria).

Il caso del farmaco talidomide.

Gli idrocarburi (definizione e fonti naturali).

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	


Dipendenza energetica dai combustibili fossili.
 Distillazione frazionata del petrolio greggio.
 Il ciclo del carbonio nell'antropocene.
 Classificazione degli idrocarburi alifatici e aromatici.
 Gli idrocarburi alifatici (nomenclatura, proprietà fisiche e reattività: sostituzione radicalica, combustione, addizione elettrofila al doppio legame, regola di Markovnikov).
 Idrocarburi aromatici: composizione del benzene, cause dell'inerzia chimica, regola di Huckel, sostituzione elettrofila del benzene. Rischi per la salute: IPA e cancerogenicità.
 Gruppi funzionali e derivati degli idrocarburi.
 Gli alogenoderivati: composizione ed esempi di composti naturali.
 Clorofluorocarburi e buco dell'ozono.
 Alcoli: composizione, nomenclatura, classificazione, proprietà fisiche e reattività.
 Nitroglicerina, la cura... esplosiva!
 L'alcol test (il test del palloncino).
 Aldeidi e chetoni: composizione e proprietà, nomenclatura, composti naturali, reattività.
 Le proiezioni di Fischer e di Haworth.
 Disaccaridi e legame O-glicosidico
 Polisaccaridi animali e vegetali.
 I polimeri: definizione generale e classificazione.
 Gli alberi delle materie plastiche (dalla parkesina alla bachelite).
 Polimeri sintetici: il polietilene e il polipropilene isotattico di Natta-Ziegler.
 Saggi qualitativi per il riconoscimento delle aldeidi (Tollens, Fehling e Benedict).
 Acidi carbossilici: composizione, nomenclatura, composti naturali e sintetici, proprietà fisiche.
 Reattività degli acidi carbossilici (sostituzione nucleofila acilica) e composti derivati.
 Esteri ed esterificazione di Fischer.
 Esteri naturali: i trigliceridi e i fosfolipidi.
 Saponificazione e azione detergente dei saponi.
 Classificazione dei lipidi (saponificabili e non saponificabili).
 Poliesteri sintetici: il PET.
 Microplastiche: la minaccia invisibile.
 Codici di riciclaggio delle materie plastiche.
 Poliestere biodegradabile e compostabile: il PLA.
 Le ammidi: composizione, classificazione e proprietà, ammidi naturali e sintetiche.
 Le ammine: composizione, classificazione e proprietà.
 Mostarde azotate, da armi di guerra a farmaci anti-cancro.
 Amminoacidi: composizione e classificazione.
 Dipeptidi e legame peptidico.
 Poliammidi naturali: le catene polipeptidiche e le proteine.
 Proteine: livelli di organizzazione, proteine semplici e coniugate, ruoli biologici.
 Poliammidi sintetici: il nylon e il kevlar.
 Composti eterociclici aliciclici e aromatici.
 I nucleosidi, nucleotidi e i polinucleotidi.
 Nomenclatura dei nucleotidi.
 Acidi nucleici: organizzazione strutturale (confronto DNA/RNA).
 DNA: scoperta della struttura a doppia elica (Rosalind Franklin e il gender gap).
 Cenni di replicazione del DNA, codice genetico, mutazioni puntiformi somatiche o germinali.
 Il dogma centrale della biologia molecolare (Il flusso dell'informazione genetica).

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 3 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

Espressione genica: significato e regolazione.
 Grado di compattazione del DNA e regolazione della trascrizione.
 Modificazioni epigenetiche.
 Memoria epigenetica.
 Ruolo dell'ambiente sulle modificazioni epigenetiche.

BIOTECNOLOGIE

Le biotecnologie: evoluzione del controllo umano sulla vita (dalle origini alla biologia sintetica).
 Regole per la ricerca: la bioetica.
 I colori delle biotecnologie (le applicazioni).
 Gli organismi geneticamente modificati (OGM): definizione di OGM, cisgenesi e transgenesi.
 Tagliare con precisione frammenti di DNA desiderati (le endonucleasi di restrizione).
 Separare frammenti di DNA con l'elettroforesi su gel.
 Legare tra loro frammenti di DNA di provenienza diversa (il lavoro della DNA ligasi).
 La nascita della tecnologia del DNA ricombinante (i lavori di Berg, Boyer e Cohen).
 I rischi delle manipolazioni genetiche (la lettera di Berg).
 La conferenza di Asilomar.
 La tecnica del clonaggio molecolare: i vettori di clonaggio e le tappe.
 OGM come «fabbriche» di prodotti utili per l'uomo (l'insulina umana dell'azienda Genetech).
 Mammiferi di allevamento GM come «fabbriche di farmaci» (il pharming).
 Mammiferi di allevamento GM per xenotrapianti.
 Clonare interi organismi: la clonazione riproduttiva.
 L'esperimento di clonazione da cui è nata la pecora Dolly.
 Clonazione riproduttiva: quali finalità.
 Il dibattito etico sulla clonazione riproduttiva.
 La clonazione terapeutica.
 Le cellule staminali pluripotenti indotte.
 Cellule per curare e per capire (medicina rigenerativa, ricerca di base, ricerca farmacologica).
 Biotecnologie al servizio dell'ambiente: la produzione di biocombustibili e il biorisanamento.
 La produzione di piante GM.
 Piante GM arricchite di nutrienti: il caso Golden Rice.
 La diffusione mondiale delle colture GM (iniziata nel 1996).
 La posizione dell'UE e dell'Italia nei confronti delle colture OGM.
 Le controversie sulle colture GM.
 L'invenzione della PCR, i requisiti e le tappe.
 Le applicazioni della PCR: l'analisi dell'impronta genetica e i test diagnostici.
 Il sequenziamento del DNA con il metodo Sanger.
 Il sequenziamento dei genomi e la nascita della genomica.
 L'analisi bioinformatica dei genomi.
 Il sequenziamento dei genomi con il metodo shotgun.
 Il Progetto Genoma Umano.
 L'analisi comparativa dei genomi e dei proteomi.
 Test genetici per l'analisi di geni associati a malattie: l'effetto Jolie.
 Leggere dati sensibili del DNA: la dimensione etica e sociale.
 Il determinismo genetico.
 La terapia genica.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 4 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI

Lettura in classe del saggio "Antropocene" di Emilio Padoa-Schioppa (2021, ed. Il Mulino).

Un nuovo rapporto tra uomo e natura | Adriano Martinoli | TEDxVarese.

Sfruttamento del lavoro minorile durante la prima rivoluzione industriale: il cancro degli spazzacamini.

Il lavoro del chimico organico (la storia di Giulio Natta e l'invenzione del polipropilene isotattico)

Sostenibilità ambientale: codici di riciclaggio delle materie plastiche.


Il lavoro del biotecnologo e le questioni etiche legate alle pratiche biotecnologiche moderne.

Menaggio, 15/05/2024

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE

Prof. Giuseppe Mario D'Anna

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		

ANNO SCOLASTICO	2023-24
CLASSE	5L
MATERIA	Disegno e storia dell'arte
DOCENTE	Simona Lodolo

ARGOMENTI SVOLTI

DISEGNO

Basi di prospettiva centrale e accidentale.

Progetto di rappresentazione in prospettiva facendo riferimento alla rappresentazione ortogonale e assonometrica di un'architettura nota semplificata.

STORIA DELL'ARTE

-Dalla Belle époque alla prima guerra mondiale- riferimenti e collegamenti con la fine dell'800: l'architettura del ferro, -Toulouse Loutrec e l'Orientalismo

-Morris e l' art and craft - grafica moda e design a cavallo del 1900

-La moda femminile per una nuova libertà del corpo.

-Casa Millà di Gaudi-

-Klimt e la Secessione viennese-"Palazzo della Secessione"

-I Fauves e Matisse- "Stanza Rossa"- "la danza"

-L'espressionismo- Die Brucke – Munch-

- Il novecento e le Avanguardie storiche-

-Cubismo- Picasso- " Les Demoiselles d'Avignon"e " Il Guernica".

-Futurismo-Marinetti – Sant'Elia e la "città nuova"- L'arte di regime- la tuta di Thayaht e la divisa.

-Differenze tra cubismo e futurismo- Il concetto di tempo

-Boccioni "la città che sale", "stati d'animo"- Forme uniche della continuità nello spazio"

-Balla- "dinamismo di un cane"

-Dadaismo- Duchamp e Man Ray-

-Surrealismo – Dalì- Mirò- Magritte

-Mondrian e l'evoluzione verso l'astrattismo- L'albero e le sue evoluzioni -le composizioni-

-Il Cavaliere Azzurro e Kandinskij-"il cavaliere azzurro" e" le composizioni".


-Il Bauhaus e il razionalismo in architettura-

-Wright- Casa sulla cascata e Guggenheim-

-Architettura fascista- Casa del Fascio.

-Metafisica- De Chirico- "l'enigma dell'ora", "le muse inquietanti". - Carrà-

-Guttuso e "la Crocefissione"-

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. " E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

- Chagall- la narrazione attraverso il dipinto.
- L'arte dal dopoguerra dalla ricostruzione al '68- Il modello capitalistico nella società.
- Design anni '50 e anni '60- dal design di interni alla moda femminile.
- L'architettura razionalista
- Arte informale- Burri- "sacco rosso" e " i cretti "
- Fontana- i tagli e i "concetti spaziali"-
- Henry Moore- scultura e paesaggio.
- Espressionismo astratto- Pollock e Franz Kline-
- New Dada – Rauschenberg
- Yves Klein e Manzoni: dialogo a distanza- verso un'arte concettuale.
- Pop Art e Andy Warhol- le serigrafie- le ripetizioni seriali- "sedia elettrica"-
- Lichtenstein - Hamilton - nuove tecniche per intendere la grafica.
- Oldenburg e il ribaltamento dei sensi
- Process art e Anti-form: Morris- Neuman- Beuys-
- Arte Povera- Merz.-gli igloo- Pistoletto e la "Venere degli Stracci"
- Tendenze e sperimentazioni del contemporaneo-
- Land art : Walter De Maria-"the lighting field" Robert Smithson -"sabbia con specch"- "Spiral Jetty" -
- Christo e i monumenti impacchettati.
- Graffiti – Haring e Basquiat

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI


"Gli spaccapietre" do Courbet- e la condizione del lavoro a fine 1800
Il cinema come macchina dello spettacolo- il concetto di alienazione- munch e la deformazione-
Il processo di "disumanizzazione" del prodotto artistico- la metafisica-Il concetto di divisa
nell'abbigliamento-La serialità nell'arte-

Menaggio, 15/05/2024

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE

Prof.ssa Lodolo Simona

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		

ANNO SCOLASTICO	2023/2024
CLASSE	5L
MATERIA	Scienze motorie e sportive
DOCENTE	Arrighi Aldo

ARGOMENTI SVOLTI

- 100 metri crono open
- 200 metri crono open
- 400 metri crono open
- 800 metri crono open
- Staffetta 3x100 metri crono open
- Test plank ad esaurimento
- Test addominali alla spalliera in 1'
- Test step in 1'
- Test corda durata
- Test 2000 metri su bikerg
- Pallavolo
- Pallavolo con rimbalzo
- Pallapugno
- Dodgeball
- Pallabase
- Freesby
- Tennis tavolo
- Calcio al campo

Menaggio, 15 05 2024

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE

Prof. Arrighi Aldo